

vers. 2.0



**BOZZA DI BILANCIO**

**AL 31 DICEMBRE 2005**

*(Assemblea Ordinaria degli azionisti - 27 aprile 2006)*



## INDICE

ORGANI GESTORI E DI CONTROLLO.....	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
Andamento macroeconomico nel 2005 e previsioni per il 2006.....	7
Il mercato del leasing nel 2005 e prospettive per il 2006.....	10
Andamento della società nel 2005 ed evoluzione prevedibile della gestione .....	11
Fatti di rilievo dell'esercizio .....	15
Principali aggregati di Stato Patrimoniale e Conto Economico .....	15
Rapporti con le società del Gruppo .....	17
Utile di esercizio e proposta di destinazione .....	17
STATO PATRIMONIALE.....	20
CONTO ECONOMICO.....	22
NOTA INTEGRATIVA .....	25
a) Criteri di valutazione .....	26
b) Informazioni sullo stato patrimoniale .....	30
c) Informazioni sul conto economico.....	38
d) Altre Informazioni .....	41
SEZIONE 2 – IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE .....	42
ANALISI DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO .....	43
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO .....	44
PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI .....	45
PROSPETTO ATTIVITA' - PASSIVITA'.....	46
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO.....	47
DETERMINAZIONE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO .....	48



## **ORGANI GESTORI E DI CONTROLLO**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Dott. GABRIELE SATTA	Presidente
Dott. ANGELINO ROJCH	Vice Presidente
Dott. STEFANO ESPOSITO	Consigliere Delegato
Dott. CLAUDIO UMBERTO CALZA	Consigliere
Dott. AGOSTINO CICALO'	Consigliere
Sig. MARTINO DEMURO	Consigliere
Avv. PATRIZIA GIRANU	Consigliere
Arch. SALVATORE ORANI	Consigliere
Sig. GIGI PICCIAU	Consigliere

### **COLLEGIO SINDACALE**

Dott. ANTONIO CHERCHI	Presidente
Rag. VINCENZO CARTA	Sindaco effettivo
Rag. NEREO VASCONI	Sindaco effettivo
Dott. RAFFAELINA DENTI	Sindaco supplente
Dott. ANTONIO MELE	Sindaco supplente



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### ANDAMENTO MACROECONOMICO NEL 2005 E PREVISIONI PER IL 2006

Dopo la forte crescita del 2004 (+5%), l'attività produttiva e gli scambi **mondiali**, pur mantenendo un ritmo elevato, hanno segnato una moderata decelerazione nel corso del 2005. L'incremento del PIL è di poco superiore al 4%, mentre gli scambi mondiali sono aumentati di circa il 7%. Le motrici dello sviluppo sono risultate, ancora una volta, le economie dei paesi emergenti dell'Asia (Cina su tutti) e degli U.S.A..

Malgrado le preoccupazioni per il rallentamento del processo di crescita in alcune nazioni del Far East, l'incremento del PIL nel 2006 si prevede appena sotto la soglia del 4%.

I principali condizionamenti sono legati alle elevate **quotazioni petrolifere** (68 dollari a barile con aumenti tendenziali del 50% dalla metà del 2004), che scontano, più che uno squilibrio tra domanda e offerta, le tensioni politico-militari in Medio Oriente e gli effetti delle catastrofi naturali che hanno colpito le zone di estrazione e raffinazione del petrolio. Solo nella seconda parte del 2006 è attesa una flessione dei prezzi del greggio intorno alla soglia dei 60 dollari a barile.

Nel **mercato monetario**, dopo il brusco deprezzamento del dollaro del 2004 ed i successivi rimbalsi, le oscillazioni della valuta statunitense nei confronti dell'euro sembrano assestate entro una banda molto ristretta (rapporto intorno a 1,18-1,20 dollari per euro).

Per quanto riguarda i **tassi d'interesse**, negli Stati Uniti la FED dovrebbe continuare nella sua politica di moderati incrementi fino a tutto il primo semestre del 2006, dopo aver portato il tasso sui Federal Funds al 4,50% nel mese di gennaio 2006.

L'**economia statunitense**, nonostante gli uragani che si sono abbattuti sui territori affacciati sul golfo del Messico, registra nel 2005 un incremento medio del PIL del 3,7%, con un'aspettativa per l'anno in corso di un rallentamento vicino a quota 3%.

In **Giappone** l'aumento del PIL nel 2005 è valutato al 2,8%, con un probabile calo al 2% nel 2006. Alla positiva dinamica dei consumi, per effetto del mantenimento dei tassi d'interesse prossimi allo zero, potrebbe affiancarsi una perdita di slancio delle esportazioni legata alla possibile frenata delle economie della Cina, dell'India e degli altri paesi asiatici emergenti, indotta dai rialzi del prezzo del petrolio.

L'economia dell'**area Euro** ha segnato una crescita dell'1,6%, con una previsione di stabilità per il 2006. Al maggior sostegno delle esportazioni si accompagnerebbe un andamento della domanda interna modesto; la spesa dei cittadini europei risulta ancora condizionata dalle incertezze del mercato del lavoro e dall'inflazione (si stima raggiunga il 2,4% nel 2006). All'aumento del tasso di riferimento europeo di 0,25% deciso dalla BCE (dal 6 dicembre 2005 i tassi a breve sono al 2,25%), potrebbero seguire ulteriori rialzi nel corso del 2006 di circa 0,25-0,50%; tuttavia la politica monetaria dovrebbe restare accomodante, anche per non tarpare le ali ad una ripresa prevista tutt'altro che vivace.

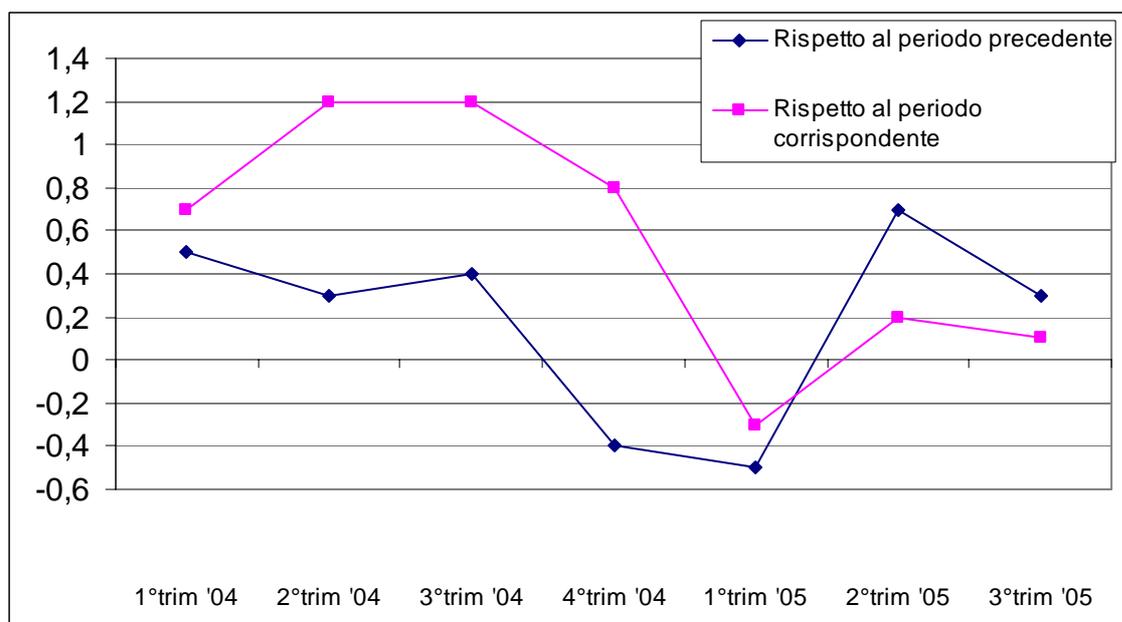
L'**economia italiana** ha accusato una forte flessione tra la fine del 2004 (-0,4%) e l'inizio del 2005 (-0,5%), per poi segnare un aumento significativo nel 2° trimestre (+0,70%) e una più contenuta crescita nel 3° trimestre (+0,30%). Sulla flessione hanno influito, dal lato dell'offerta, l'indebolimento dell'attività industriale (-1,8%), delle costruzioni (-1,5%) e dei servizi (-0,2%); dal lato della domanda, pur con dati inferiori alla media europea, hanno tenuto i consumi delle famiglie (+0,7%), in particolare per la componente beni durevoli (+3,4%).

Si è, inoltre, registrato un consistente rallentamento degli investimenti (-0,8%) e delle esportazioni (+0,6% rispetto ad una media europea del 4,6%), ma con una dinamica in ripresa favorita dall'attenuazione dell'apprezzamento del cambio.

Nel complesso la variazione del PIL nel 2005 è solo marginalmente positiva (+0,2%), mentre per il 2006, grazie ad una più favorevole congiuntura internazionale, le prospettive di crescita si stimano più solide (+ 1,3%).

La crescita media dei prezzi al consumo per il 2005 è pari all'1,9% con una riduzione dello 0,30% rispetto al 2004. Per il 2006 la **dinamica inflazionistica** si prevede più sostenuta (+2,2%) per effetto dell'aumento del costo delle materie prime e del petrolio in particolare.

**Fig. 1 – Var. % del PIL in Italia (prezzi costanti)**



**Tab.1 – Andamento delle principali variabili economiche in termini reali<sup>1</sup>**

Var. % sul periodo precedente	Italia		Area Euro	
	2004	2005	2004	2005 <sup>2</sup>
PIL	1,0	0,2	1,8	1,5
Importazioni	2,5	2,0	6,1	4,9
Esportazioni	3,2	0,6	5,9	4,6
Consumi finali delle famiglie	1,0	0,7	1,4	1,3
Prezzi al consumo	2,2	1,9	2,1	2,1
Investimenti fissi lordi	1,9	-0,8	1,7	2,4
Produzione industriale <sup>3</sup>	0,5	-1,8	2,0	0,4
<b>Valori %</b>				
Tasso di disoccupazione	8,0	7,8	8,9	8,7
Indebitamento netto/PIL	3,2	4,3	2,7	2,9
Debito pubblico/PIL	106,5	108,7	70,8	71,7
Tasso ufficiale di riferimento	2,00	2,25	2,00	2,25
Quotazione del dollaro	1,24	1,24	1,24	1,24

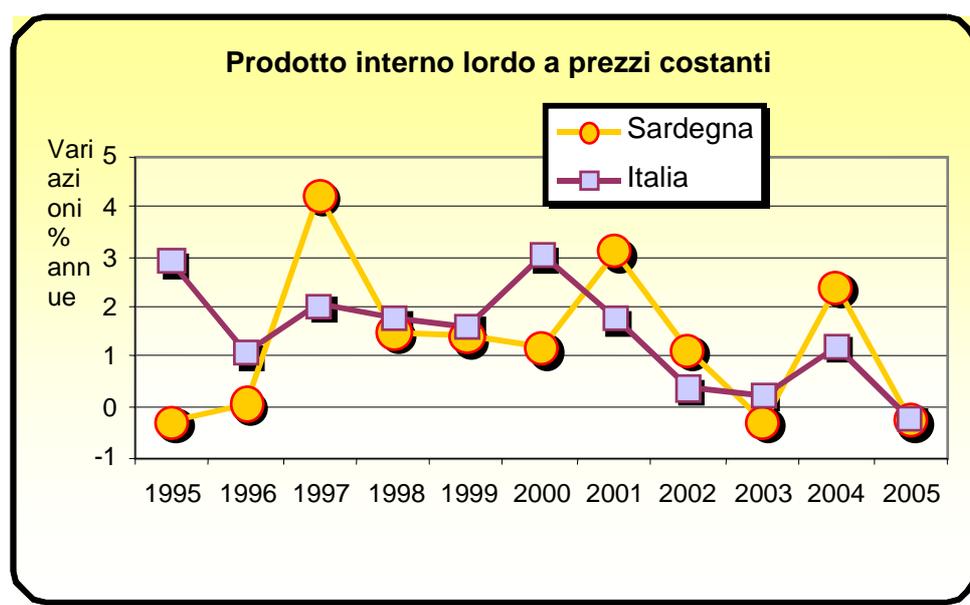
(1) stime e previsioni a gennaio 2006

(2) dati primo semestre 2005, ove non disponibile la stima in ragione d'anno

(3) per il 2005 variazione dell'indice tra gennaio e novembre

Fonte: Istat, Banca d'Italia, BCE, Congiuntura Ref. (numero di gennaio 2006).

L'andamento dell'economia nazionale ha concorso a **frenare** la ripresa del **sistema produttivo** della **Sardegna** dalla fase di ripiegamento in atto dalla fine del 2004 ed ha coinvolto le principali componenti della domanda e della produzione. Nel 2005 si stima una riduzione dell'attività economica locale dello 0,3% su base annua, dovuta, oltre che al rallentamento delle attività industriali, alla flessione nei settori costruzioni e agricoltura. La dinamica negativa del commercio e della pubblica amministrazione condiziona il comparto dei servizi, mentre il settore turistico, confermando i dati del 2004, delude in parte le aspettative di rilancio. I minori ordinativi hanno determinato la riduzione degli investimenti fissi lordi nell'industria. I consumi privati sono penalizzati dal clima di sfiducia che ha indotto le famiglie a contrarre i volumi di spesa.



Dal lato dell'offerta, si registrano dati negativi per gli allevamenti zootecnici, a causa dei problemi sanitari che hanno limitato l'esportazione delle carni lavorate. La produzione e l'utilizzo degli impianti industriali hanno subito una flessione già dalla prima parte del 2005, adeguandosi all'andamento negativo della domanda, sia di quella interna, sia degli ordini dall'estero, questi ultimi cresciuti limitatamente ai derivati del petrolio.

La crescita delle quantità esportate è stata compensata dalle maggiori importazioni: nel primo trimestre 2005, le esportazioni regionali sono aumentate a prezzi correnti del 67% su base annua a fronte di maggiori importazioni per il 35,5%, ma, al netto dei prodotti petroliferi e della chimica, l'incremento dei beni esportati si riduce al 5,1% e lo sviluppo delle importazioni risulta negativo.

Il comparto delle costruzioni ha mostrato un profilo poco dinamico nonostante l'avvio di alcuni cantieri per l'ammodernamento della rete stradale, di quella idrica e di alcune strutture sanitarie. L'edilizia privata residenziale, a causa dell'incremento dei prezzi nei centri maggiori dell'Isola, segna una frenata del ritmo di crescita del biennio precedente.

La fase di stagnazione del sistema economico regionale non ha, tuttavia, impattato negativamente sul mercato del lavoro, dove si registra un tasso di disoccupazione sceso al livello storico del 12,6% (media del primo semestre 2005).

## IL MERCATO DEL LEASING NEL 2005 E PROSPETTIVE PER IL 2006

Il 2005 rappresenta per il settore del leasing un anno in **chiaroscuro**. Se da un lato l'**incremento** dei **volumi** di stipulato rimane di assoluto livello (**+15,43%** contro il +18,06% del 2004), il **numero dei contratti** è rimasto sostanzialmente **fermo** al dato dell'anno precedente (-0,34%). Lo stipulato nell'anno si attesta oltre la soglia di Euro 44 miliardi, massimo storico per il settore.

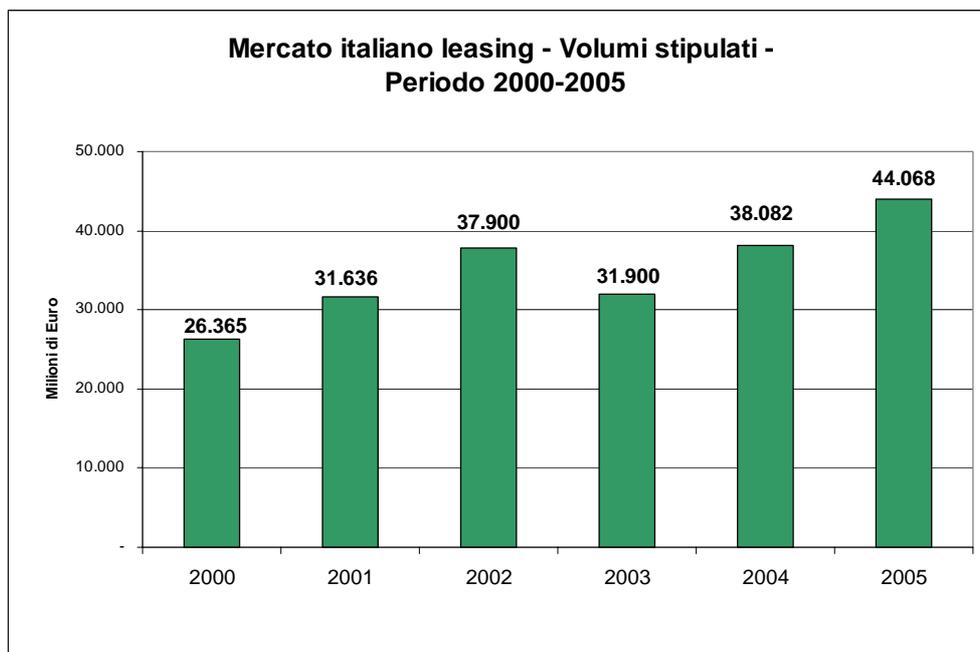
Il mercato è stato trainato dal **segmento immobiliare** che ha fatto registrare progressi consistenti (**+30,83%**), in particolare nel "costruito" (+33,11%), anche per effetto dell'aumento dell'incidenza delle operazioni "lease back" dal 18,7% al 21,6%. Le operazioni "big ticket" (oltre Euro 10 milioni) hanno rappresentato circa il 39% del totale del comparto.

La quota del **leasing immobiliare** si attesta al **49,69%** del complessivo **stipulato leasing** (44,15% a fine 2004).

I segmenti dell'**auto** e dello **strumentale**, dopo la notevole ripresa del 2004, **rallentano** mostrando una dinamica maggiormente correlata all'andamento generale dell'economia e degli investimenti. Vengono tuttavia confermati i volumi dell'anno precedente (**+2,84% per l'auto e +1,40% per lo strumentale**), pur con una lieve contrazione nel numero dei contratti (-1,22% e -0,88% rispettivamente).

Il **leasing nautico** consolida la propria **quota** sul totale degli impieghi al **3,88%** e, sia pure con un **rallentamento del tasso di crescita (21,2%** contro 46,7% del 2004), si connota come prodotto di rilievo nella gamma di offerta dei principali operatori. Il segmento della nautica da diporto, in particolare, dopo aver brillantemente sfruttato i vantaggi della normativa fiscale agevolata del 2002, sembra essere entrato nella fase di maturità in cui le caratteristiche distintive sono affidate ai **servizi accessori** (costruendo, assicurazioni, ecc.) ed all'estensione dei finanziamenti ai beni connessi all'utilizzo dell'imbarcazione (**leasing sui posti barca**).

Il tasso di penetrazione del leasing sulle compravendite delle imbarcazioni da diporto rimane stabile oltre la soglia dell'80%. Nel **comparto aeronautico** i segnali di ripresa emersi nel 2004 si sono rafforzati dando luogo ad un incremento sia nei volumi (**+43,25%**) sia nel numero dei contratti (+36,51%).



A **livello reddituale** il mercato ha consolidato processi di ulteriore **diminuzione** dei **tassi** medi di impiego e degli spread commerciali, favoriti dai crescenti livelli di concorrenza e dalla struttura dei tassi di interessi dell'ultimo quinquennio. Di converso è ancora **migliorata** l'efficienza delle strutture organizzative misurata attraverso il **cost/income** (**31,6%** medio nel 2005 contro 33,7% del 2004).

La ricerca di forme integrative degli introiti societari ha determinato un consistente **incremento** del **“mark up”** dei servizi rapportato agli impieghi medi da 0,27% a **0,40%**. Le principali voci si riferiscono all'offerta di prodotti per la copertura del rischio di tasso, assicurazioni complementari a quelle sui beni in leasing, commissioni sul collocamento di servizi collaterali anche attraverso società del gruppo bancario di appartenenza (factoring, renting di flotte auto, ecc.).

Le **stime** dell'associazione di categoria Assilea per lo **stipulato** del **2006** conducono ad un'ipotesi di crescita di circa l' **8%**. Le principali incognite si riferiscono all'effettivo avvio della fase di rilancio del quadro macroeconomico ed alle prospettive di tenuta dei prezzi e degli investimenti nel mercato immobiliare.

La **nuova normativa** in tema di **durata minima** dei contratti di leasing immobiliare introdotta con la Finanziaria 2006 dovrebbe in parte ridurre l'*appeal* del prodotto immobiliare che entrerebbe, per certi aspetti, in concorrenza con i mutui ipotecari erogati dalle banche. Peraltro, si stima che la **riduzione** nel tasso di sviluppo del prodotto dovrebbe essere contenuta, essendo già stata sperimentata la tendenza nell'ultimo biennio ad un allungamento della durata media contrattuale.

Una nuova interessante frontiera nel comparto immobiliare sembra essere rappresentata dal **leasing su abitazioni** in conseguenza dell'emanazione della risoluzione del Min. Finanze n. 119/E del 12 agosto 2005 che, assimilando le società di leasing con prevalente attività immobiliare alle imprese di costruzione e rivendita di fabbricati, consente la detraibilità dell'IVA sull'acquisto dell'abitazione. Complessivamente la stima per lo stipulato del **settore immobiliare nel 2006** è di un incremento del **7,6%**.

Il **comparto strumentale**, pur con le cautele legate all'effettiva svolta del ciclo economico, dovrebbe beneficiare del rilancio degli **investimenti**, in particolare nel **settore manifatturiero** dove risulta significativa la penetrazione del prodotto leasing. L'incremento di attività per il 2006 è valutato nell'ordine del **6,2%**.

La **nautica da diporto** è attesa ad un ulteriore **consolidamento** dei volumi, pur con tassi di crescita meno impetuosi del biennio 2004-2005 (+15%). Per gli operatori già presenti nel settore sarà importante difendere le proprie quote di mercato dai nuovi ingressi, migliorando le procedure di erogazione del credito e differenziando l'offerta con **servizi accessori** di qualità.

Il mercato del **leasing in Sardegna**, dopo il brillante e per certi versi inatteso risultato del 2004, con un incremento del 21,9%, superiore di circa 4 punti percentuali rispetto al dato nazionale, evidenzia nel 2005 un rallentamento del ritmo di crescita (**+6,5%** nei **volumi** e **+2,2%** nel numero dei **contratti**).

Gli impieghi leasing in regione nel 2005 ammontano ad **Euro 507,6 milioni**. **Stabile** invece il **numero** dei contratti (circa **6.000**), in linea con l'andamento nazionale.

La provincia di **Cagliari** esprime i maggiori segnali di ripresa (**+15%**), con un'incidenza sul mercato sardo risalita a quota 46,9% dopo la flessione del 2004 al 41,4%.

In lieve incremento appare **Sassari** (**+6,4%**), avendo superato la soglia di Euro 201 milioni di stipulato. **Oristano** aumenta i volumi (**+19,2%**), ma con un saldo negativo del 3% nel numero dei contratti. **Nuoro**, a causa della mancata ripetizione di alcune operazioni “big ticket”, figura in discesa del 26,8% nei volumi, mentre perde l'8,3% nel numero dei contratti.

Per il **2006** si ipotizza la **prosecuzione** del trend di **crescita** del leasing in Sardegna, anche per effetto del consolidamento di alcuni segmenti di mercato quali il nautico ed il leasing pubblico, tuttavia con una maggiore prudenza giustificata dai dati del 2005. Il tasso di incremento è atteso ad una quota leggermente inferiore rispetto al mercato nazionale e quantificato nell'ordine del **7%**.

#### ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ NEL 2005 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del **2005** la produzione della società è risultata pari ad **Euro 307 milioni** con **2.018 contratti**, con un **progresso** rispetto all'anno precedente del **21,06%** in termini di **volumi** (+Euro 53,4 milioni) e del **23,73%** nel **numero** dei contratti (+387).

Per il secondo anno consecutivo la società occupa il 29° posto nel **ranking nazionale**, confermando la propria presenza tra le prime trenta realtà del mercato.

Spicca, come nel 2004, il dato del **leasing immobiliare** che raggiunge quota **Euro 156 milioni**, anche se con un peso sul totale in leggera discesa (**50,78%** contro il 53,13%).

Una decisa crescita hanno registrato il comparto **strumentale** (+**22,38%** e stipulato per Euro 81,6 milioni) e quello **automobilistico** (+**27,64%** e volumi per Euro 44,4 milioni), con un dato particolarmente apprezzabile nel segmento dei **veicoli industriali** (+**51,20%**).

E' proseguita la brillante dinamica del **settore nautico** che ha raddoppiato gli impieghi (**Euro 15,3 milioni**), conseguendo una quota del 5% della produzione. Le statistiche Assilea riferite al comparto nautico collocano la società al 16° posto della graduatoria nazionale.

Impieghi per circa Euro 9,8 milioni (10 contratti) sono scaturiti da **leasing d'azienda** e **finanziamenti finalizzati**, prodotti innovativi che hanno integrato la gamma di offerta della società.

### Stipulato per prodotto / Confronto 2005 - 2004

dati in migliaia di euro

Tipo Leasing	Anno 2004 volumi	numero contratti	Anno 2005 volumi	numero contratti	scost.% volumi	scost. valore volumi
LEASING IMMOBILIARE	134.716	148	155.906	181	15,73%	21.190
LEASING STRUMENTALE	66.700	741	81.625	941	22,38%	14.925
LEASING AUTOMOBILISTICO	34.753	695	44.360	829	27,64%	9.607
LEASING NAUTICO	7.381	24	15.290	57	107,15%	7.909
LEASING AZIENDA	7.464	15	9.437	6	26,43%	1.973
FINANZIAMENTI FINALIZZATI	2.566	8	377	4	-85,30%	-2.189
<b>TOTALE</b>	<b>253.581</b>	<b>1.631</b>	<b>306.994</b>	<b>2.018</b>	<b>21,06%</b>	<b>53.413</b>

I risultati commerciali del 2005 hanno rafforzato la **leadership** nel mercato del leasing in **Sardegna**: dopo la flessione del 2001, la quota è ormai stabilmente superiore al 30% e si attesta al 31/12/2005 al **32,6%**.

La rete commerciale del **Banco di Sardegna** ha contribuito per circa il **65%** dello stipulato, con un importo complessivo di **Euro 199,5 milioni** (+**23,87%**) e **1.659 contratti** (+**18,84%**).

Hanno presentato un notevole saldo **positivo** rispetto al precedente esercizio le aree di **Sassari** e **Cagliari** (+**72,44%** e +**70,60%** rispettivamente).

Degni di evidenza i risultati conseguiti in penisola dalle aree di **Roma** (Euro 23 milioni e 106 contratti) e **Milano** (Euro 8,4 milioni e 61 contratti), in zone ad elevata concorrenza.

Nel corso del 2006 saranno adottate politiche di "**cross selling**" che, migliorando il grado di integrazione funzionale con la rete della sub holding Banco di Sardegna, massimizzeranno le opportunità di offerta alla clientela in particolare di prodotti derivati per la **copertura del rischio di tasso** e di **polizze assicurative** sui beni in leasing.

La rete della **Banca di Sassari** ha prodotto nuovi impieghi per **Euro 19,4 milioni** per 160 contratti. Tutte le aree figurano in incremento grazie alla dotazione delle procedure informatiche che hanno consentito alla rete l'esercizio diretto dei poteri di delega.

In collaborazione con la nuova divisione *consumer* della stessa Banca di Sassari è in fase di sviluppo il progetto della **carta di gruppo “co-branded”**, che riporterà il logo della Sardaleasing accanto a quella delle banche emittenti e garantirà ai detentori condizioni privilegiate per la stipulazione di nuovi contratti di leasing.

Le **altre banche del gruppo** convenzionate hanno concorso per **Euro 31,5 milioni** distribuiti in 103 contratti. Apprezzabile l'operatività della **C.R. Aquila** con 41 contratti per Euro 15,7 milioni.

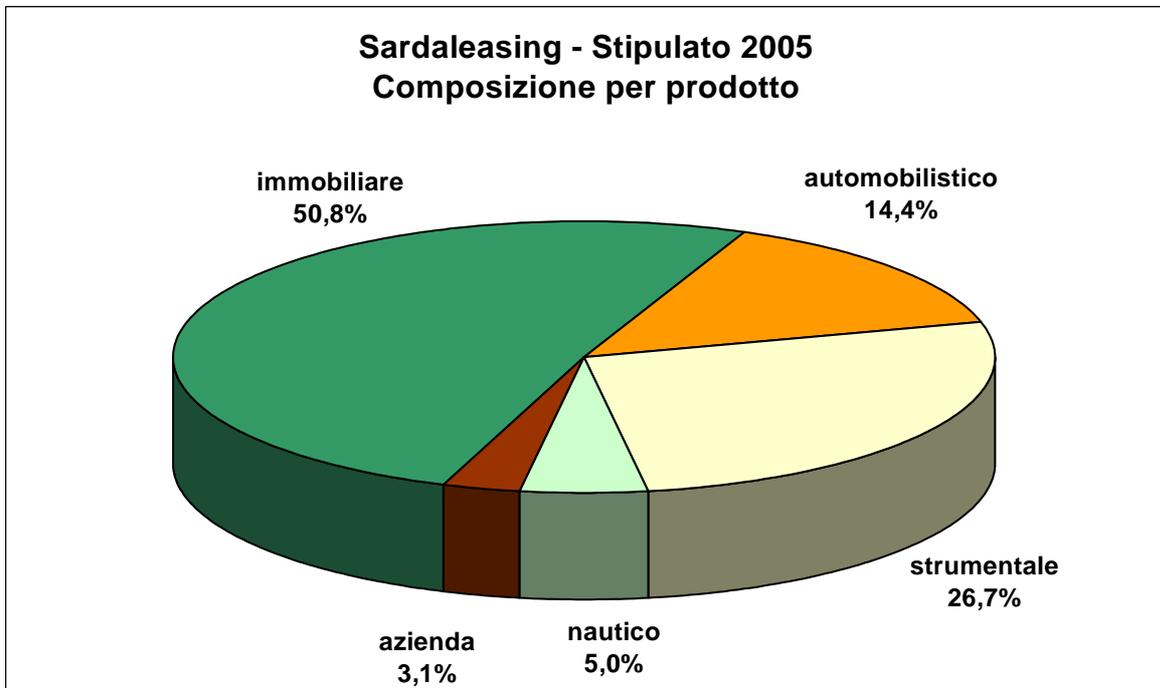
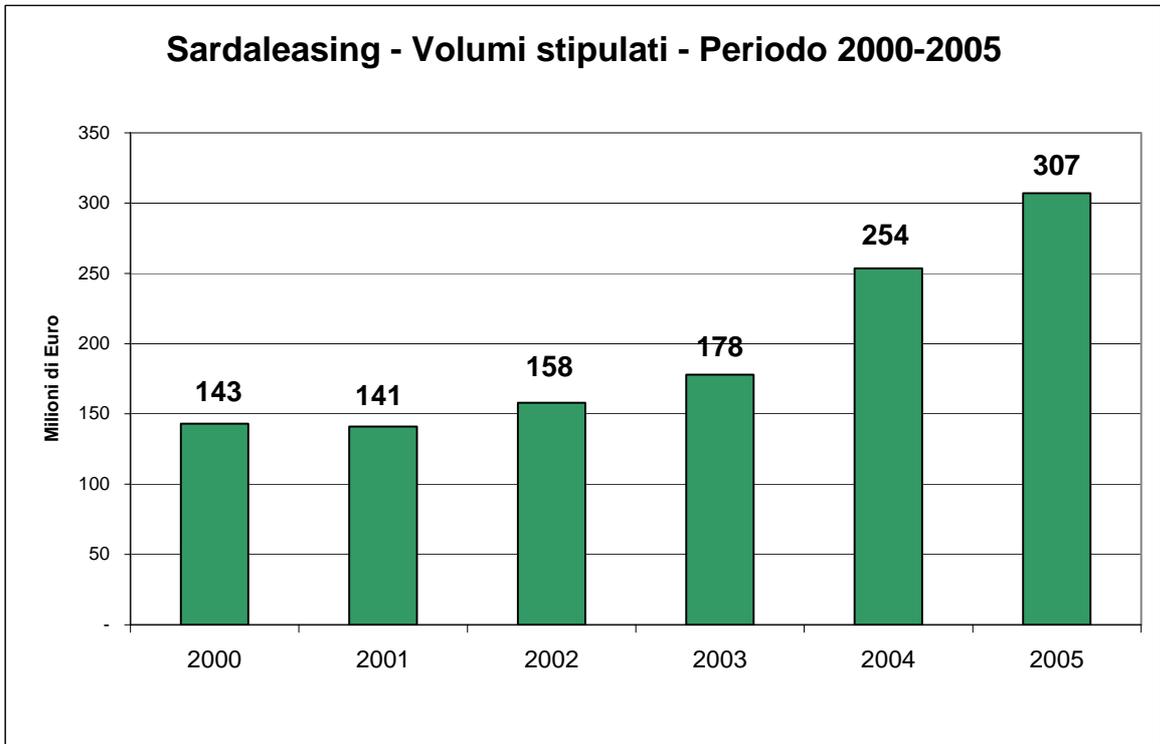
Come avvenuto per le banche della subholding sarda, si prevede, nel corso del 2006, di fornire alla rete degli istituti del gruppo BPER convenzionati l'accesso diretto ai **sistemi operativi** della società, accompagnati da autonomi poteri di delega ed in presenza di una garanzia convenzionale del 50%. Saranno, quindi, svolte azioni formative ai referenti delle banche incentrate sull'utilizzo dei programmi informatici e sulle caratteristiche peculiari dei diversi prodotti in portafoglio.

Gli obiettivi commerciali sono legati allo sviluppo dei contratti, in particolare, nel comparto mobiliare e nautico.

La **filiale di Bologna** ha dato un positivo apporto allo sviluppo dell'expertise nel settore della grande distribuzione, realizzando nuovi impieghi per **Euro 27 milioni**, prevalentemente riferiti al gruppo di cooperative aderenti a Conad.

Il portafoglio contratti si è completato con 39 contratti per Euro 29,6 milioni acquisiti dalla **direzione** della società.

Il **piano di efficientamento** e rilancio dell'attività sociale, attuato in seguito alla verifica ispettiva della Banca d'Italia del 2002, è stato corroborato, oltre che dai risultati commerciali fin qui illustrati, dal positivo riscontro degli indici di **qualità del credito**. Il rapporto tra **sofferenze nette** ed impieghi si è, infatti, ridotto dal 3,08% alla fine del 2003 all'**1,29%** al 31 dicembre 2005.



## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Il processo di razionalizzazione della struttura commerciale, iniziato nel 2003, si è concluso con il definitivo passaggio al Banco di Sardegna di n. 32 dipendenti in precedenza distaccati presso la sub-holding. Parallelamente, sono state assunte n. 2 risorse che figuravano come distacchi in entrata dal gruppo.

Nell'ambito delle attività destinate al rafforzamento della leadership nel mercato regionale, si segnala il perfezionamento delle nuove convenzioni con i principali Consorzi Fidi della Sardegna.

Il presente bilancio, com'è noto, è redatto secondo i consaputi principi contabili nazionali (italian gaap), tuttavia si ritiene opportuno segnalare che a seguito dell'introduzione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) nella normativa italiana, le società con valori mobiliari negoziati in mercati regolamentati sono tenute, a decorrere dall'esercizio in corso al 31 dicembre dal 2005, a redigere i propri bilanci consolidati conformemente a tali regole; la predetta circostanza ha richiesto un'attività di rielaborazione dei dati patrimoniali e di conto economico alla luce della nuova normativa, così da consentirne alla sub Holding Banco di Sardegna il recepimento nel proprio bilancio consolidato.

Nel corso del 2005, quindi, le procedure informatiche della società sono state opportunamente adeguate per permettere la produzione automatica dei dati in base ai nuovi principi contabili internazionali.

In particolare, le principali funzioni interessate da modifiche sono state le seguenti:

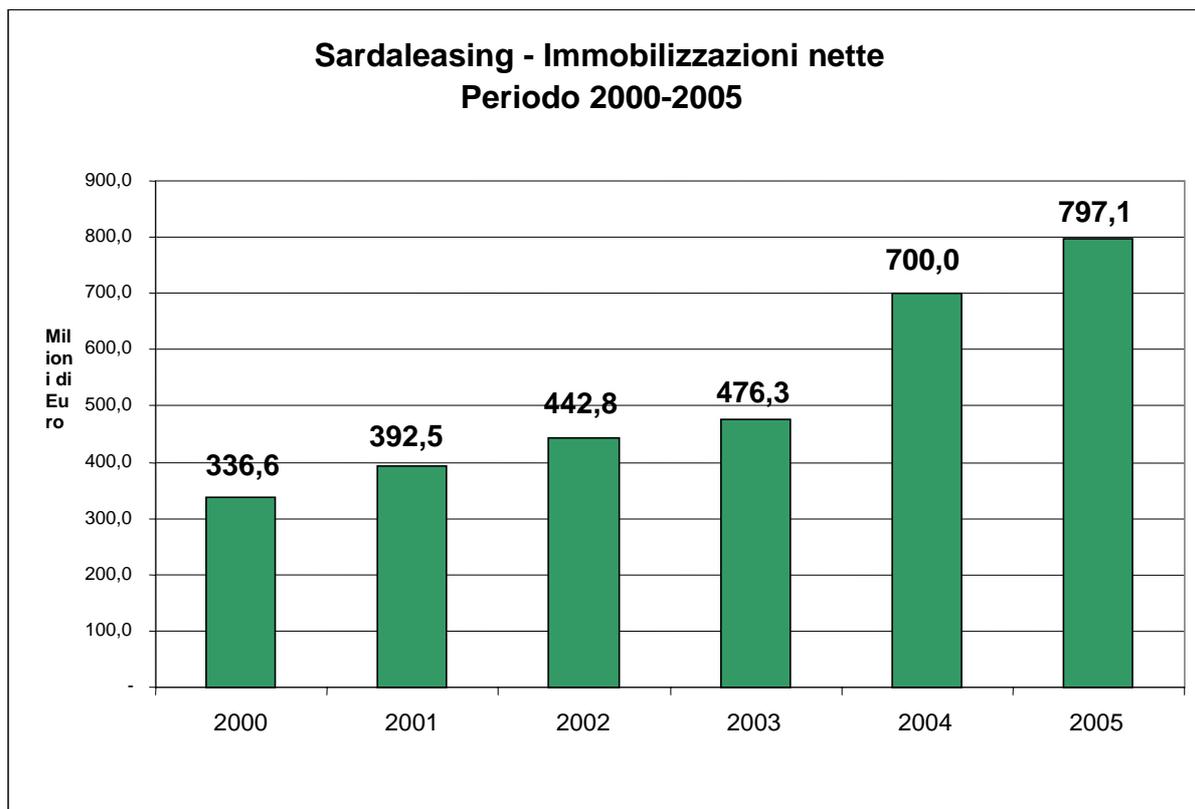
- elaborazione dei **piani di ammortamento** con attribuzione delle spese provvigionali ai “costi diretti iniziali”;
- **svalutazioni “individuali”** dei crediti non performing (“impairment”) con determinazione del valore attuale dei flussi finanziari attesi in base a tempi medi di recupero;
- **svalutazioni “collettive”** dei crediti performing analizzati per classi omogenee in relazione al “rating” della clientela (“PD - probability of default”) ed alla percentuale di perdita attesa per tipologia contrattuale (“LGD – loss given default”).

Si ricorda che dall'esercizio 2006 la redazione del bilancio individuale degli intermediari finanziari sarà obbligatoriamente effettuata nel rispetto dei nuovi principi contabili internazionali.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza per l'anno 2005, ai sensi dell'art. 26 dell'allegato B del D. Lgs. 196/2003.

## PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Le immobilizzazioni nette in locazione ed in attesa di locazione finanziaria pervengono a Euro 797.130/mila (Euro 700.018/mila al 31.12.2004, con una crescita, rispetto al 2004, di euro 97.112/mila (+13,87%) per effetto di maggiori contratti entrati in decorrenza nel periodo. L'incremento trova riscontro dalla somma algebrica di nuove acquisizioni per euro 279.710/mila, quote di ammortamento del periodo pari a Euro 167.437/mila, alienazioni (al netto del fondo di ammortamento) per Euro 16.336/mila, altre variazioni per Euro 1.175/mila.



La voce crediti verso la clientela per l'attività caratteristica (canoni scaduti, effetti e ricevute al S.B.F. e canoni con rimessa diretta scadenti oltre il 31.12.2005) ammonta a Euro 33.533/mila, contro Euro 31.753/mila del 31.12.2004); la voce, al netto delle svalutazioni effettuate, comprende crediti in sofferenza per Euro 2.217/mila (erano Euro 3.311/mila al 31.12.2004), crediti sotto osservazione che hanno raggiunto Euro 2.468/mila (2.092/mila 31.12.2004), crediti a incaglio per euro 2.132/mila (1.464/mila al 31.12.2004) e ristrutturati per euro 652/mila (795/mila al 31.12.2004); figurano, inoltre, crediti per finanziamenti erogati per euro 5.475/mila (euro 5.834/mila al 31.12.2004).

L'indebitamento complessivo verso istituzioni creditizie e finanziarie per erogazioni ricevute a breve e medio termine, compresi anche i finanziamenti subordinati di 35/m.ni di euro concessi dalla sub holding Banco di Sardegna, è aumentato rispetto al 31.12.2004, di euro 94.247/mila (Euro 736.430/mila contro euro 642.183/mila al 31.12.2004), per effetto dell'incremento degli investimenti.

Il fondo per rischi e oneri passa da euro 9.365/mila (euro 7.419/mila al netto di euro 1.946/mila per imposte IRES nei confronti della consolidante) a euro 11.068/mila (euro 8.702/mila (al netto di euro 2.366/mila per imposte IRES correnti nei confronti della consolidante) in relazione all'incremento di €879/mila dei fondi imposte, di €1.164/mila del fondo rischi su crediti impliciti, mentre gli altri fondi sono diminuiti di €340/mila.

Per quanto riguarda il conto economico, da rilevare, fra i costi, interessi passivi per Euro 17.436/mila contro Euro 14.124/mila al 31.12.2004 (l'incremento, è da attribuire principalmente all'aumento delle attività); spese per il personale pari a Euro 4.674/mila contro 5.561/mila al 31.12.2004, sostanzialmente per effetto del passaggio alla sub holding di n. 32 unità, oltre agli oneri per l'incentivo all'esodo di tre unità. Le spese amministrative, hanno raggiunto l'importo di euro 3.813/mila contro Euro 3.960/mila al 31.12.2004, in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente; gli ammortamenti globali dell'esercizio ammontano ad euro 168.482/mila contro euro 147.974/mila al 31.12.2004.

Le rettifiche di valore su crediti hanno raggiunto euro 2.559/mila contro euro 2.751/mila al 31 dicembre 2004; il decremento deriva essenzialmente dal miglioramento della qualità del credito erogato dalla società.

I ricavi per canoni di locazione finanziaria hanno raggiunto la cifra di euro 201.154/mila (euro 175.513/mila al 31.12.2004) a seguito dell'incremento dell'attività.

#### **RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

La Sardaleasing intrattiene con la capogruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna, con il Banco di Sardegna e con la consociata Banca di Sassari S.p.A. rapporti finanziari per i quali vengono applicati tassi e commissioni previste per la clientela primaria.

Con il Banco di Sardegna, con la capo gruppo BPER e con altre banche del gruppo, sono in essere alcuni contratti di locazione finanziaria regolati alle migliori condizioni di mercato.

Alle banche consociate sono riconosciute delle provvigioni commerciali derivanti dall'attività di collocamento dei contratti di locazione finanziaria.

Nella Nota Integrativa sono adeguatamente indicati i rapporti di debito – credito ed i costi e ricavi esistenti al 31 dicembre 2005 fra la Sardaleasing e le Società del gruppo. Un prospetto riepilogativo dei saldi in essere è inoltre riportato come allegato alla Nota Integrativa.

#### **UTILE DI ESERCIZIO E PROPOSTA DI DESTINAZIONE**

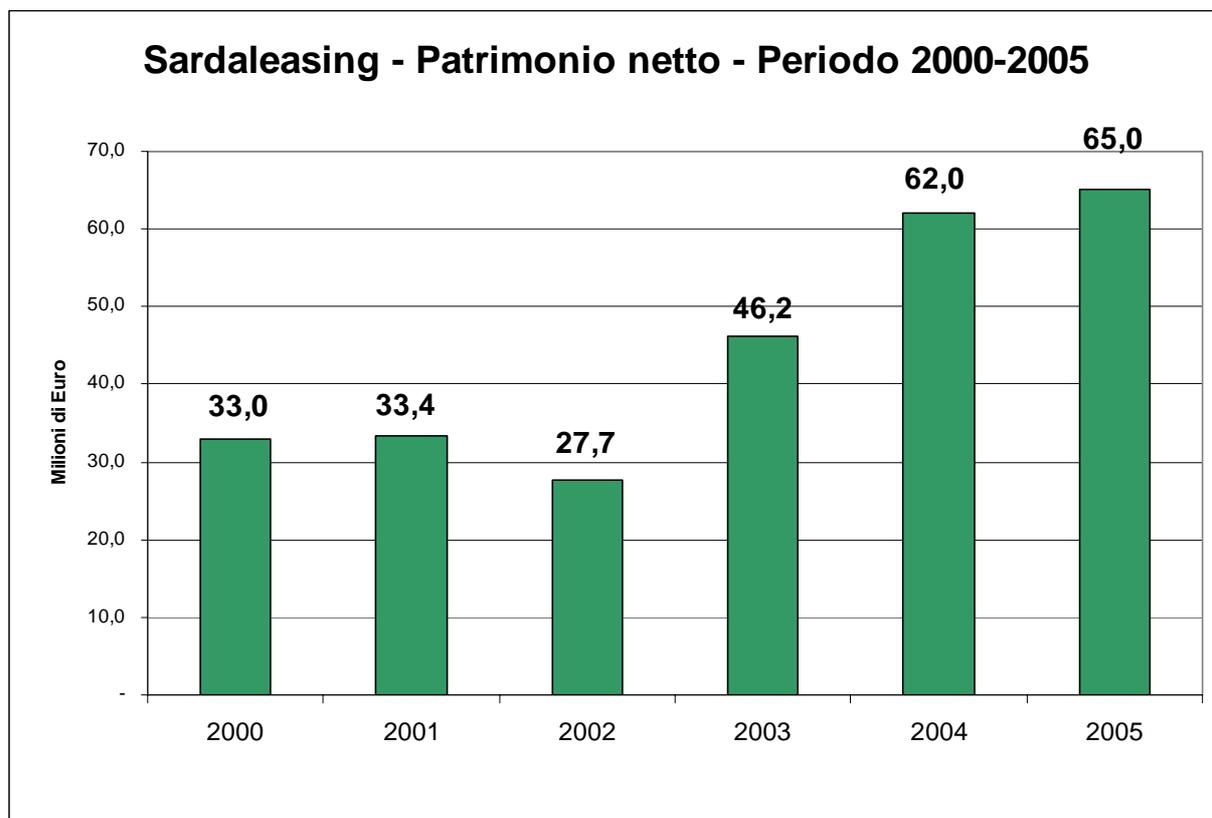
Il bilancio, sottoposto a revisione contabile dalla Deloitte & Touche, presenta un utile di euro 4.496/mila, contro 3.921/mila euro al 31.12.2004, grazie all'incremento delle attività ottenuto in virtù della profonda riorganizzazione gestionale, che ha consentito di migliorare gli indici di produttività e redditività, rafforzando ulteriormente la dotazione patrimoniale.

La proposta di destinazione dell'utile è la seguente:

- Utile netto dell'esercizio	€	4.496.488
- 5% alla riserva legale	€	224.824
- 5% alla riserva statutaria	€	224.824
- Agli Azionisti a titolo di dividendo in ragione di euro 1,50 per ognuna delle 1.000.000 azioni	€	1.500.000
- Il residuo ad altre riserve	€	2.546.840

Dopo l'approvazione del bilancio il patrimonio della Società risulterà così composto:

- Capitale sociale	€	51.650.000
- Riserva legale	€	1.150.197
- Riserva statutaria	€	1.772.739
- Altre riserve	€	7.243.744
- Fondo sovrapprezzo azioni	€	3.157.000
- Patrimonio netto	€	64.973.680



Signori Soci,

Vi invitiamo, in conclusione, ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2005, in tutte le sue componenti di relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, così come presentate nel loro complesso, ivi compresa la proposta di destinazione degli utili dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge un sentito ringraziamento al Collegio Sindacale in scadenza di mandato per la continua opera di stimolo e la collaborazione ricevuta per lo sviluppo del piano di ristrutturazione.

Il Consiglio di Amministrazione, anche a nome del Collegio Sindacale, desidera rivolgere un vivo ringraziamento a tutto il personale per l'opera prestata nel processo di cambiamento positivamente attuato e per il costante impegno espresso nel lavoro quotidiano.

Un ringraziamento sentito è rivolto all'Autorità di Vigilanza e per essa al Direttore della Banca d'Italia di Sassari Dr.ssa Sira Zedda per l'attività di continuo confronto nell'opera di riorganizzazione aziendale.

per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Dott. Gabriele Satta)



## STATO PATRIMONIALE

	31.12.2005	31.12.2004
<b>- ATTIVO -</b>		
10 - CASSA E DISPONIBILITA'	€ 4.260	€ 4.068
20 - CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	€ 366.586	€ 569.301
<i>a - a vista</i>	€ 322.415	€ 156.405
<i>b - altri crediti</i>	€ 44.171	€ 412.896
40 - CREDITI VERSO LA CLIENTELA	€ 33.533.085	€ 31.752.721
90 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 5.305.616	€ 5.789.475
<i>a - di cui avviamento</i>	€ 3.834.421	€ 4.285.529
100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 797.630.975	€ 700.487.041
<i>di cui</i>		
- <i>beni dati in locazione finanziaria:</i>		
- <i>mobili</i>	€ 319.773.446	€ 302.072.135
- <i>immobili</i>	€ 376.485.299	€ 327.089.539
	€ 696.258.745	€ 629.161.674
- <i>beni in attesa di locazione finanziaria:</i>		
- <i>mobili</i>	€ 2.352.205	€ 3.614.474
- <i>immobili</i>	€ 98.519.097	€ 67.240.362
	€ 100.871.302	€ 70.854.836
- <i>beni in uso alla società:</i>		
- <i>mobili</i>	€ 340.059	€ 290.785
- <i>immobili</i>	€ 160.869	€ 177.747
	€ 500.928	€ 468.532
130 - ALTRE ATTIVITA'	€ 31.252.086	€ 36.321.025
140 - RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 7.339.065	€ 6.788.776
<i>a - ratei attivi</i>	€ 5.345.147	€ 5.241.337
<i>b - risconti attivi</i>	€ 1.993.918	€ 1.547.439
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 875.431.673</b>	<b>€ 781.712.407</b>

	31.12.2005	31.12.2004
<b>- PASSIVO -</b>		
10 - DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	€ 701.429.946	€ 577.183.139
<i>a - a vista</i>	€ 399.673.490	€ 312.781.369
<i>b - a termine o con preavviso</i>	€ 301.756.456	€ 264.401.770
20 - DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	€ 0	€ 30.000.000
30 - DEBITI VERSO LA CLIENTELA	€ 31.024.375	€ 29.394.322
<i>a - a vista</i>	€ 14.141.235	€ 17.664.344
<i>b - a termine o con preavviso</i>	€ 16.883.140	€ 11.729.978
50 - ALTRE PASSIVITA'	€ 25.205.968	€ 28.693.250
60 - RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 5.065.009	€ 5.164.955
<i>a - ratei passivi</i>	€ 4.520.506	€ 4.602.737
<i>b - risconti passivi</i>	€ 544.503	€ 562.218
70 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 1.962.457	€ 2.866.521
80 - FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 8.702.135	€ 9.364.925
<i>a - fondi di quiescenza e         obblighi simili</i>	€ 0	€ 0
<i>b - fondi imposte e tasse</i>	€ 2.041.452	€ 3.528.720
<i>c - altri fondi</i>	€ 6.660.683	€ 5.836.205
90 - FONDI RISCHI SU CREDITI	€ 568.103	€ 568.103
110 - PASSIVITA' SUBORDINATE	€ 35.000.000	€ 35.000.000
120 - CAPITALE SOCIALE	€ 51.650.000	€ 51.650.000
130 - FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI	€ 3.157.000	€ 3.157.000
140 - RISERVE	€ 7.170.192	€ 4.749.120
<i>a - riserva legale</i>	€ 925.373	€ 729.319
<i>b - riserva per azioni o         quote proprie</i>	€	€ 0
<i>c - riserve statutarie</i>	€ 1.547.915	€ 1.351.861
<i>d - altre riserve</i>	€ 4.696.904	€ 2.667.940
170 - UTILE D'ESERCIZIO	€ 4.496.488	€ 3.921.072
TOTALE PASSIVO	€ 875.431.673	€ 781.712.407
<b><u>GARANZIE E IMPEGNI</u></b>	€ 41.393.928	€ 22.327.802
20 - IMPEGNI	€ 41.393.928	€ 22.327.802

## CONTO ECONOMICO

	31.12.2005	31.12.2004
<b>- COSTI -</b>		
10 - INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	€ 17.436.458	€ 14.123.799
20 - COMMISSIONI PASSIVE	€ 1.025.790	€ 910.423
40 - SPESE AMMINISTRATIVE	€ 8.487.749	€ 9.521.387
<i>a - spese per il personale</i>	€ 4.674.344	€ 5.561.354
<i>di cui</i>		
- salari e stipendi	€ 3.047.986	€ 3.865.518
- oneri sociali	€ 899.168	€ 1.137.842
- trattam. fine rapporto	€ 276.043	€ 320.670
- trattam. di quiescenza		
<i>e simili</i>	€ 451.147	€ 237.324
<i>b - altre spese amministrative</i>	€ 3.813.405	€ 3.960.033
50 - RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI E MATERIALI	€ 168.481.601	€ 147.973.526
<i>di cui:</i>		
<i>su beni dati in locazione finanziaria</i>	€ 167.436.708	€ 147.261.861
60 - ALTRI ONERI DI GESTIONE	€ 3.211.168	€ 5.063.534
<i>di cui:</i>		
<i>oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria</i>	€ 1.825.259	€ 1.237.092
70 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 1.554.000	€ 1.387.000
90 - RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI		
PER GARANZIE ED IMPEGNI	€ 2.559.111	€ 2.751.399
110 - ONERI STRAORDINARI	€ 971.463	€ 690.490
130 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 3.932.500	€ 2.899.416
140 - UTILE D'ESERCIZIO	€ 4.496.488	€ 3.921.072
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 212.156.328</b>	<b>€ 189.242.046</b>

		31.12.2005		31.12.2004	
<b>- RICAVI -</b>					
10 -	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	€	1.236.730	€	696.826
	<i>di cui:</i>				
	<i>- su titoli a reddito fisso</i>	€		€	
30 -	COMMISSIONI ATTIVE	€	562.385	€	618.403
50 -	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	€	2.376.525	€	4.556.820
70 -	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	€	206.589.695	€	181.379.963
	<i>di cui</i>				
	<i>- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria</i>	€	201.154.021	€	175.513.158
	<i>- proventi per riscatto benidati in locazione finanziaria</i>	€	2.334.694	€	1.411.129
	<i>- recupero spese da clienti su operazioni in locaz. finanziaria</i>	€	2.304.210	€	2.041.258
	<i>- altri proventi</i>	€	796.770	€	2.414.418
80 -	PROVENTI STRAORDINARI	€	1.390.993	€	1.990.034
	<b>TOTALE RICAVI</b>	€	<b>212.156.328</b>	€	<b>189.242.046</b>



## NOTA INTEGRATIVA

La Società, costituita il 7 dicembre 1978 come società per azioni con sede in Sassari, ha per oggetto l'attività di locazione finanziaria di beni mobili, immobili ed immateriali. Può compiere con mezzi propri o con mezzi di terzi, speciali operazioni agevolate di locazione finanziaria per conto della Regione Sarda e di altri enti pubblici, per i quali costituisce, nella propria contabilità, gestioni separate.

Può svolgere tutte le attività strumentali e connesse a quella di locazione finanziaria.

La Società fa parte del gruppo Creditizio Banca Popolare dell'Emilia Romagna (codice 5387.6). In tale qualità essa è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia per la stabilità del Gruppo.

Composizione societaria:

SOCI	N. AZIONI	VALORE AZIONI	%
Banco di Sardegna S.p.A.	870.772	44.975.373,80	87,08
Banca CIS S.p.A.	40.876	2.111.245,40	4,09
S.F.I.R.S. S.p.A.	29.597	1.528.685,05	2,96
C.C.I.A.A. di Cagliari	628	32.436,20	0,06
C.C.I.A.A. di Nuoro	127	6.559,55	0,01
Leasinvest S.p.A.	8.000	413.200,00	0,80
EM.RO. Popolare S.p.A.	50.000	2.582.500,00	5,00
TOTALE	1.000.000	51.650.000,00	100,00

Il bilancio della Società è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 87/92, delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 103 del 31 luglio 1992, tenuto conto della delibera CONSOB n. 8195 del 30 giugno 1994; ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. I criteri utilizzati nell'esercizio non si discostano da quelli utilizzati nella redazione del precedente bilancio d'esercizio.

Si è tenuto anche conto di quanto previsto dal D.lgs. n. 6/2003 "Riforma del Diritto Societario" e successivi decreti integrativi e correttivi. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti successivamente, entro il termine legale per l'approvazione del bilancio.

Le attività e le passività sono valutate separatamente; le attività e passività fra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della nota integrativa.

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Il bilancio, è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

**A) CRITERI DI VALUTAZIONE****1- Immobilizzazioni materiali e relativa contabilizzazione.**

L'operazione di leasing è un contratto irrevocabile con il quale viene concesso in locazione finanziaria un bene per un determinato periodo di tempo, al termine del quale il locatario ha la facoltà di divenire proprietario ad un prezzo prestabilito. I beni concessi in leasing sono iscritti in bilancio al costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione, rettificato per gli immobili, della riserva di rivalutazione ai sensi della L. 413/1991. I beni sono esposti in bilancio al netto dei fondi di ammortamento, le cui quote sono definite come segue:

- 1) i beni in locazione entrati in funzione sino al 31 dicembre 1987 sono ammortizzati sulla base della vita utile dei beni oggetto di contratto e con riferimento alle attività merceologiche esercitate dalle aziende locatarie; su tali beni vengono effettuati ammortamenti ordinari nei limiti concessi dalla normativa fiscale.  
Per i beni relativi ai contratti cessati nel corso dell'esercizio, vengono calcolate le quote di ammortamento come sopra precisato;
- 2) i beni in locazione entrati in funzione dal 1988 al 31 dicembre 1994 sono ammortizzati in quote costanti determinate sulla base della durata del contratto e commisurate al costo del bene diminuito del prezzo convenuto per il riscatto finale. Per i beni relativi ai contratti cessati nel corso dell'esercizio, vengono calcolate le quote di ammortamento come sopra precisato;
- 3) i beni entrati in funzione dal 1° gennaio 1995 sono ammortizzati in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario. Pertanto l'ammortamento di tali beni risulta pari alle quote di capitale insite nei canoni di competenza di ciascun esercizio. I ricavi per canoni di locazione finanziaria relativi ai suddetti contratti, sono stati considerati e contabilizzati come posticipati in ottemperanza alla normativa in vigore, ed al fine di consentire una rappresentazione coerente con la metodologia finanziaria e con la competenza temporale.

Le eventuali differenze tra residuo da ammortizzare e prezzo di riscatto, positive o negative, trovano collocazione rispettivamente alle voci "70 - Altri proventi di gestione" e 60 - Altri oneri di gestione" del Conto Economico.

Nella parte B della Nota Integrativa sono dettagliati gli importi dei crediti impliciti nei contratti di locazione finanziaria secondo quanto richiesto dalle istruzioni dell'organo di vigilanza, nonché le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari residuali derivanti dall'adozione del cosiddetto metodo finanziario sulle attività date in locazione finanziaria.

I beni in attesa di locazione sono valorizzati sulla base di quanto erogato dalla Società per l'avanzamento dei lavori relativamente ai beni immobili e per consegne parziali di beni mobili non ancora produttivi alla data di chiusura del bilancio. Su tali beni non vengono effettuati ammortamenti.

I beni ritirati in attesa di vendita o di rilocazione sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed esposti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento nonché di eventuali ulteriori svalutazioni connesse alla diminuzione di valore. Tale valore risulta nel complesso inferiore al presunto valore di realizzo.

I beni in uso alla Società sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificati dagli ammortamenti calcolati a quote costanti ordinarie sulla base della vita utile dei beni, secondo la normativa fiscale vigente.

Parte dei beni immobili in locazione, rientrati nella disponibilità della Società, ed i beni immobili utilizzati direttamente, sono stati rivalutati nel 1991 secondo la normativa della legge n° 413/91.

## 2 - Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. L'avviamento riconosciuto in occasione del conferimento del ramo di azienda Leasinvest viene imputato a conto economico sulla base di un piano di ammortamento stimato in dieci anni a partire dalla data di efficacia dell'operazione di conferimento e tenuto conto della stimata redditività futura attesa dall'acquisizione. L'ammontare residuo da ammortizzare corrisponde alla restante utilità dell'onere sostenuto quale avviamento.

## 3 - Crediti verso enti creditizi, enti finanziari e clientela.

I crediti vengono esposti in bilancio al loro valore di presunto realizzo.

A seguito del regolamento di Gruppo, approvato dal Consiglio di amministrazione della società, i crediti vengono classificati in crediti in bonis, sotto osservazione, in sofferenza, a incaglio e ristrutturati, a seconda che rispettivamente non presentino anomalie, presentino una situazione di temporanea difficoltà, presentino evidente stato di insolvenza, momentanea difficoltà superabile entro 12 mesi, e clientela a cui è concessa una moratoria al pagamento rinegoziando il credito. I crediti in sofferenza, in osservazione, a incaglio e ristrutturati vengono valutati analiticamente verificando il grado di solvibilità del debitore e le eventuali garanzie accessorie, determinandone quindi il grado di recuperabilità. Relativamente ai crediti a sofferenza, ad incaglio e ristrutturati, il regolamento prevede svalutazioni minime rispettivamente del 55%, del 10% e del 20%.

I crediti sottoposti a procedure concorsuali relativi a fallimenti vengono, di norma, svalutati integralmente, mentre i crediti relativi a clienti ammessi al concordato preventivo sono, di norma, svalutati del 60%. I crediti impliciti correlati a contratti in osservazione, in sofferenza, a incaglio e ristrutturati vengono valutati in maniera coerente ed organica con i correlati crediti espliciti.

La valutazione viene effettuata tenendo anche conto della recuperabilità e dello stato d'uso dei cespiti oggetto di leasing; eventuali svalutazioni vengono apportate a diretta rettifica del valore dei cespiti stessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono interamente stornati dal conto economico in quanto prudenzialmente ritenuti integralmente irrecuperabili.

Per quanto concerne i "crediti impliciti in bonis" si procede ad una svalutazione forfetaria delle esposizioni su basi storico/statistiche, nonché in ossequio ad un indirizzo di prudenza dettato dalla subholding, anche al fine di tenere conto del cosiddetto rischio fisiologico.

## 4 - Ratei e risconti attivi e passivi.

Rappresentano quote di costi o ricavi attribuibili ad un arco temporale interessanti più esercizi consecutivi, calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale.

## 5 - Debiti verso enti creditizi, enti finanziari e clientela.

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale maggiorato delle differenze imputabili direttamente alle singole posizioni; gli interessi passivi di c/c maturati alla chiusura dell'esercizio rettificano in aumento l'esposizione debitoria verso le banche.

## 6 - Trattamento di fine rapporto.

Rappresenta l'effettivo impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti in conformità alla normativa vigente. L'ulteriore sottovoce "fondi di quiescenza e per obblighi simili" non è stata attivata in quanto la Cassa di Previdenza dei Dipendenti della Sardaleasing S.p.A. è in liquidazione dal 1° gennaio 1998. Le posizioni di previdenza complementare relative a tutto il personale dipendente sono confluite, a seguito di formale accordo con le OO. SS. nel Fondo Pensione PREVIP, cui ha aderito la Società e che costituisce, naturalmente, autonomo soggetto giuridico con propri organi sociali e gestione separata ed autonoma.

## 7 – Imposte sul reddito.

### 7.1 Imposte correnti:

le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

### 7.2 Imposte differite e anticipate:

la società, a seguito delle indicazioni contenute nel principio contabile n. 25, elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, determina la rilevazione della fiscalità differita, procedendo alla identificazione delle differenze temporanee deducibili e tassabili, la cui rilevazione determina effetti sul conto economico, in termini di maggiori o minori imposte liquidate. A tal fine, nell'ambito delle differenze temporanee deducibili viene operata una distinzione tra:

- ***differenze temporanee deducibili ad inversione temporalmente definibile***, identificando come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, sia possibile identificare con certezza i tempi di rientro;

- ***differenze temporanee deducibili ad inversione temporalmente non definibile***, identificando come tali quelle per le quali non sia possibile identificare con certezza i tempi di rientro.

Analoga distinzione si effettua per le differenze temporanee tassabili, in particolare:

- ***differenze temporanee tassabili a verifica probabile o certa***, intendendo come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, sia possibile identificare con certezza i tempi di esborso o quelle differenze per le quali, pur non essendo prevedibile il periodo di esborso, la probabilità di verifica è implicita nelle valutazioni effettuate ai fini del bilancio.

- ***differenze temporanee tassabili a verifica improbabile***, per le quali non sia possibile identificare con certezza i tempi di esborso.

Ai fini della quantificazione degli effetti della fiscalità differita vengono considerate le sole differenze temporanee deducibili ad inversione temporalmente definibile, nonché le differenze temporanee tassabili a verifica probabile o certa.

Per una migliore comprensione della movimentazione delle imposte, si rimanda al prospetto allegato alla nota integrativa.

## 8 – Fondo rischi e oneri.

### 8.1 Fondo imposte e tasse:

il fondo imposte e tasse accoglie la stima del carico fiscale calcolato in conformità delle norme tributarie in vigore, nonché della fiscalità differita calcolata in base ai principi contabili di riferimento.

### 8.2 Altri fondi:

gli altri fondi vengono accesi a fronte di rischi e oneri diversi, quali rischio su crediti impliciti relativi ai contratti di locazione finanziaria in bonis, rischi su controversie legali, rischi legati a ricorsi fiscali non ancora definiti, oneri e spese diverse.

## 9 - Fondo rischi su crediti.

Tale fondo, non avendo funzione rettificativa dei crediti, è destinato a fronteggiare esclusivamente rischi di insolvenza soltanto eventuali.

#### 10 – Passività subordinate.

Sono finanziamenti a medio termine, concessi dalle banche del gruppo, con restituzione in unica soluzione al termine del contratto. In caso di liquidazione della società non possono essere rimborsati al concedente se non dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Per le suddette ragioni tali finanziamenti vengono ricompresi tra il patrimonio supplementare di vigilanza.

#### 11 - Interessi attivi e passivi e oneri e proventi assimilati.

Gli interessi attivi e passivi, nonché gli oneri e proventi assimilati, vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale.

#### 12 - Altri proventi di gestione.

I canoni di locazione vengono contabilizzati a ricavi per competenza alle rispettive scadenze secondo quanto previsto dal contratto, ad eccezione di quelli relativi ai beni parzialmente consegnati, per i quali si è provveduto al risconto della quota parte dei canoni relativa ai beni non ancora consegnati; i canoni incassati in via anticipata e relativi alle ultime scadenze del contratto stesso, rappresentando il pagamento di una prestazione futura, sono iscritti fra le passività e vengono imputati a ricavi nel periodo in cui tali canoni giungono a maturazione. Per i contratti di locazione, entrati in esazione fino al 31 dicembre 1992, per i quali è previsto il pagamento di un canone iniziale di importo superiore rispetto agli altri canoni periodici (macrocanone), la correlazione fra costi e ricavi è stata ottenuta imputando al conto economico quote costanti in base alla competenza dei canoni periodici. Per i contratti perfezionati dal 1993, il criterio è stato modificato con imputazione a ricavi dell'intero importo del macrocanone. Tale metodo di contabilizzazione risulta, infatti, più rispondente ai criteri contenuti nella disciplina di attuazione del decreto Legislativo 87/92.

Per i contratti indicizzati, le rettifiche in aumento o in diminuzione dell'importo originario del canone vengono registrate separatamente ed accreditate o addebitate al cliente senza modificare il piano di ammortamento iniziale.

#### 13 – Garanzie ed impegni.

Comprendono gli impegni assunti verso fornitori relativi a contratti di locazione non ancora decorsi.

Negli esercizi precedenti non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche in applicazione di norme tributarie.

B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

**- ATTIVO -**

		31.12.2005	31.12.2004
<b>10 - CASSA E DISPONIBILITA'</b>	€	<b>4.260</b>	€ <b>4.068</b>

Evidenzia le consistenze di numerario e valori.

<b>20 - CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI</b>	€	<b>366.586</b>	€ <b>569.301</b>
------------------------------------------	---	----------------	------------------

Rappresenta le disponibilità in c/c ed i crediti per contratti di locazione finanziaria così suddivisi:

- a vista (disponibilità in c/c) € 322.415

- fino a 3 mesi € 44.171

(crediti per contratti di locazione finanziaria verso gruppo)

- durata indeterminata € 0

totale € 366.586

- Dettaglio per fasce di vita residua dei canoni futuri relativi a contratti di locazione finanziaria con gruppo:

	Canoni a scadere Quota capitale	Valori di riscatto Quota capitale	Totale
- fino a 3 mesi	205.953		205.953
- da oltre 3 mesi ad 1 anno	605.190	242.013	847.203
- da oltre 1 anno a 5 anni	1.643.858	35.316	1.679.174
- oltre 5 anni			0
<b>Totale</b>	<b>2.455.001</b>	<b>277.329</b>	<b>2.732.330</b>

<b>40 - CREDITI VERSO LA CLIENTELA</b>	€	<b>33.533.085</b>	€ <b>31.752.721</b>
----------------------------------------	---	-------------------	---------------------

Rappresenta il valore di presunto realizzo dei crediti scaduti ed a scadere (compresi gli effetti attivi per € 1.307.938 che evidenziano canoni scaduti e cambializzati). Nella fascia di durata residua crediti a scadere fino a 3 mesi sono compresi € 3.077.615 di fatture per canoni con rimessa diretta scadenti l'1.1.2006 e € 16.736.192 relative al deposito presso Enti Creditizi di ricevute cartacee ed elettroniche al SBF con scadenza entro 3 mesi, nonché effetti attivi per € 239.840 e crediti per finanziamenti € 481.494 sempre scadenti entro 3 mesi. I prospetti che seguono contengono le informazioni sulla qualità dei crediti, nonché il dettaglio per fasce di vita residua a scadere, dei canoni e dei riscatti per contratti di locazione finanziaria.

- Sofferenze:

Scaduto	Rettifiche di valore	Scadenze oltre 31/12	Crediti per finanziamenti	Totali
13.336.851	-11.483.201	352.622	10.577	<b>2.216.849</b>

- Incagli:

Scaduto	Rettifiche di valore	Scadenze oltre 31/12	Crediti per finanziamenti	Totali
2.159.289	-304.421	277.470		<b>2.132.338</b>

- Osservazione e controllo crediti:

Scaduto	Rettifiche di valore	Scadenze oltre 31/12	Crediti per finanziamenti	Totali
1.397.660		1.070.245		<b>2.467.905</b>

- Ristrutturati

Scaduto	Rettifiche di valore	Scadenze oltre 31/12	Crediti per finanziamenti	Totali
1.629.831	-977.899			<b>651.932</b>

- Bonis

Scaduto	Rettifiche di valore	Scadenze oltre 31/12	Crediti per finanziamenti	Totali
1.178.611		19.421.408	5.464.042	<b>26.064.061</b>

<b>Totali</b>	<b>19.702.242</b>	<b>-12.765.521</b>	<b>21.121.745</b>	<b>5.474.619</b>	<b>33.533.085</b>
---------------	-------------------	--------------------	-------------------	------------------	-------------------

I crediti ristrutturati sono stati svalutati del 60% in adesione ad un indirizzo di maggiore prudenza.

<b>- Crediti scaduti:</b>						
	Fino a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata	<b>Totale</b>
					6.936.721	<b>6.936.721</b>
<b>- Crediti a scadere (Effetti, SBF ecc.)</b>						
	Fino a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata	<b>Totale</b>
	20.053.647	585.821	482.277			<b>21.121.745</b>
<b>- Crediti per finanziamenti erogati:</b>						
	Fino a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata	<b>Totale</b>
	481.494	1.338.232	3.289.978	354.338	10.577	<b>5.474.619</b>
<b>Totale</b>	<b>20.535.141</b>	<b>1.924.053</b>	<b>3.772.255</b>	<b>354.338</b>	<b>6.947.298</b>	<b>33.533.085</b>
<b>- Canoni di locazione per capitale a scadere:</b>						
	Fino a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata	<b>Totale</b>
	32.156.830	90.950.627	299.703.154	128.764.969		<b>551.575.580</b>
<b>- Opzioni di riscatto per capitale a scadere su contratti di locazione finanziaria:</b>						
	Fino a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata	<b>Totale</b>
	380.382	1.256.316	14.665.418	76.448.156		<b>92.750.272</b>
<b>Totale a scadere:</b>	<b>32.537.212</b>	<b>92.206.943</b>	<b>314.368.572</b>	<b>205.213.125</b>		<b>644.325.852</b>
<b>TOTALI</b>	<b>53.072.353</b>	<b>94.130.996</b>	<b>318.140.827</b>	<b>205.567.463</b>	<b>6.947.298</b>	<b>677.858.937</b>
<b>- Canoni di locazione per interessi a scadere:</b>						
	Fino a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni		<b>Totale</b>
	10.465.390	23.493.237	79.528.732	39.391.931		<b>152.879.290</b>
<b>- Opzioni di riscatto per interessi a scadere su contratti di locazione finanziaria:</b>						
	Fino a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni		<b>Totale</b>
	3.933	13.426	104.886	695.628		<b>817.873</b>
<b>- Crediti per interessi su finanziamenti:</b>						
	Fino a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni		<b>Totale</b>
	51.227	182.548	458.965	38.507		<b>731.247</b>
<b>Totale</b>	<b>10.520.550</b>	<b>23.689.211</b>	<b>80.092.583</b>	<b>40.126.066</b>	<b>0</b>	<b>154.428.410</b>

Gli interessi di mora, pari a €12,45/M.ni, sono completamente svalutati.  
Si ricorda, infine, che i crediti residui (euro 111.707/mila) rivenienti dall'acquisizione di un ramo azienda Leasinvest, sono assistiti da un deposito vincolato a garanzia (escrow account) del buon andamento dei contratti acquisiti per un importo di euro 4.511/mila.

#### TABELLA SOFFERENZE LORDE E NETTE INCLUSI I CREDITI IMPLICITI SU LOCAZIONI:

	Scaduto	Rettifiche di valore	Scadenze oltre 31/12	Crediti per finanziamenti	Valore netto
<b>Scaduto</b>	13.336.851	-11.483.201	352.622	10.577	<b>2.216.849</b>
<b>Credito implicito</b>	10.438.690	-1.986.379			<b>8.452.311</b>
<b>Interessi di mora</b>	11.371.519	-11.371.519			<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>35.147.060</b>	<b>-24.841.099</b>	<b>352.622</b>	<b>10.577</b>	<b>10.669.160</b>

#### 90 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 5.305.616 € 5.789.475

Trattasi per la maggior parte del residuo costo di avviamento, pari ad euro 3.834/mila, relativo all'acquisizione di un ramo azienda Leasinvest S.p.A., residuo software euro 823/mila e imposta sostitutiva su finanziamenti ricevuti pari ad euro €649/mila. Le quote di ammortamento dell'esercizio ammontano ad euro 902/mila.

#### Prospetto delle variazioni annue

esistenze iniziali	€	5.789.475
incrementi	€	418.429
totale	€	6.207.904
ammortamento dell'esercizio	€	-902.288
altre variazioni in diminuzione	€	
esistenze finali	€	5.305.616

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** € **797.630.975** € **700.487.041**

Trattasi di beni di proprietà, in locazione finanziaria, in attesa di locazione finanziaria, rivenienti da locazione finanziaria, nonchè di beni ad uso diretto.

Prospetto delle variazioni delle IMMOBILIZZAZIONI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

	Strumentale	Immobiliare	Totali
<u>esistenze iniziali:</u>	€ 302.072.135	€ 327.089.538	€ 629.161.673
incrementi	€ 140.158.875	€ 109.535.706	€ 249.694.581
rivalutazioni dell'esercizio	€ 26.441	€	€ 26.441
altre variazioni in aumento	€ 736.524	€ 820.000	€ 1.556.524
vendite al netto f.do amm.	€ -9.549.871	€ -6.785.867	€ -16.335.738
ammortam. dell'esercizio	€ -113.324.205	€ -54.112.503	€ -167.436.708
svalutazioni durature dell'eserc.	€	€	€ 0
altre variazioni in diminuz.	€ -346.453	€ -61.575	€ -408.028
<u>esistenze finali</u>	<u>€ 319.773.446</u>	<u>€ 376.485.299</u>	<u>€ 696.258.745</u>

(di cui Gruppo: immobili euro 362/mila, strumentali euro 2.370/mila )

- Fra i beni strumentali figurano leasing di azienda per euro 67.053/mila di cui relativi a beni immateriali (avviamento ed imposte di registro) per circa l' 80%.

Fra le immobilizzazioni figurano anche i beni relativi a contratti risolti per euro 4.096/mila, di cui euro 2.966 /mila presso terzi e euro 1.130/mila beni ritirati ed in magazzino in attesa di vendita o di rilocazione (di cui euro 880/mila relativi ad immobili).

Il valore di presunto realizzo copre interamente il loro valore. Le svalutazioni durature costituiscono il differenziale negativo accertato analiticamente tra valore di mercato e valore contabile dei beni, relative alle posizioni a sofferenza e ad incaglio.

Parte dei beni in locazione finanziaria sono stati rivalutati come segue:

- L. 413/1991 per euro 79/mila pari a euro 66/mila al netto dell'imposta sostitutiva.

Prospetto delle variazioni delle IMMOBILIZZAZIONI IN ATTESA DI LOCAZIONE FINANZIARIA

	Strumentale	Immobiliare	Totali
<u>esistenze iniziali</u>	€ 3.616.474	€ 67.240.362	€ 70.856.836
incrementi	€ 38.863.242	€ 87.294.504	€ 126.157.746
decrementi	€ -40.127.511	€ -56.015.769	€ -96.143.280
<u>esistenze finali</u>	<u>€ 2.352.205</u>	<u>€ 98.519.097</u>	<u>€ 100.871.302</u>

Prospetto delle variazioni dei BENI IN USO DIRETTO ALLA SOCIETA'

	Mobili	Immobili	Totali
<u>esistenze iniziali:</u>	€ 290.785	€ 177.747	€ 468.532
acquisti	€ 175.001	€	€ 175.001
riprese di valore	€	€	€ -
altre variazioni in aumento	€	€	€ 0
vendite al netto f.do amm.	€	€	€ 0
ammortam. dell'esercizio	€ -125.727	€ -16.878	€ -142.605
svalutazioni durature	€ -	€ -	€ -
altre variazioni in diminuz.	€ -	€ -	€ -
<u>esistenze finali</u>	<u>€ 340.059</u>	<u>€ 160.869</u>	<u>€ 500.928</u>

I beni immobili sono stati rivalutati ex lege 413/91 per euro 105/mila-

31.12.2005

31.12.2004

**PROSPETTO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A STIMARE  
GLI EFFETTI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA  
ADOZIONE DEL METODO "C.D." FINANZIARIO ALLE ATTIVITA'  
DATE IN LOCAZIONE FINANZIARIA**

(Ammontari in migliaia di euro)

- Crediti impliciti finanziari al 31.12.2005	€	698.455
- Fondo svalutazione crediti impliciti finanziari relativi a contratti in contenzioso	€	-2.074
<b>Totale crediti finanziari netti</b>	<b>€</b>	<b>696.381</b>
- Valore netto contabile beni in locazione (al netto della rivalutazione ex lege 413/91)	€	696.180
Differenza	€	201
- Quote residue macrocanoni, interessi attivi impliciti ecc.	€	170
<b>RISERVA FINANZIARIA</b>	<b>€</b>	<b>371</b>

	31.12.2004	31.12.2005	variazioni
- Riserva finanziaria lorda	€ 1.087	€ 371	€ -716
- Riserva di rivalutazione	€ -82	€ -66	€ 16
- Imposte	€ -374	€ -114	€ 260
- Riserva finanziaria netta	€ 631	€ 191	€ -440

**130 - ALTRE ATTIVITA' € 31.252.086 € 36.321.025**

La voce è composta da crediti verso l'erario per imposte dirette € 2.578.360; imposte indirette euro 15.995.947 (€15.702.759 credito IVA, di cui €3.652.619 chiesti a rimborso; €288.349 per versamenti diversi INVIM,IVA etc. in contenzioso); credito imposta su TFR € 56.994 ; € 11.997 per depositi cauzionali, crediti per fatture globali €4.073.411; anticipo fornitori € 4.432.049, diversi euro 547.784 (gruppo €28.387); sono compresi, inoltre, euro 3.535.544 di attività per imposte anticipate.

**140 - RATEI E RISCONTI ATTIVI € 7.339.065 € 6.788.776**

La voce è costituita da:

- ratei attivi	€	5.345.147	€	5.241.337
- risconti attivi	€	1.993.918	€	1.547.439

I ratei, sono relativi per la quasi totalità canoni di competenza 2005 per euro 5.239.590 (gruppo euro 5.830), altri per euro 105.557.

Per i risconti attivi trattasi di costi e spese di competenza periodi futuri; di cui compensi di intermediazione euro 1.890.206 (gruppo euro 1.508.281); assicurazioni diverse euro 27.718; commissioni su fidejussioni verso gruppo euro 19.985; altreeuro 56.009.

**TOTALE ATTIVO € 875.431.673 € 781.712.407**

**- PASSIVO -**

	31.12.2005	31.12.2004
<b>10 - DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI</b>	<b>€ 701.429.946</b>	<b>€ 577.183.139</b>
- a vista	€ 399.673.490	€ 312.781.369
La voce è costituita per la quasi totalità (euro 398.966.074) dai saldi passivi di c/c verso Gruppo;		
- a termine o con preavviso	€ 301.756.456	€ 264.401.770
(verso Gruppo euro 301.562.760)		
Riguarda il debito residuo dei finanziamenti in essere, il dettaglio è riportato nel seguente prospetto:		

**RIPARTO FINANZIAMENTI PER VITA RESIDUA - ENTI CREDITIZI**

AL 31/12/2005

ISTITUTO EROGANTE	DATA DI SCADENZA	VITA RESIDUA					TOTALE
		FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI A 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO FINO A 18 MESI	DA OLTRE 18 MESI A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	
BANCO DI SARDEGNA FIN. 30/M.ni	marzo 2007				30.000.000,00		30.000.000,00
BANCO DI SARDEGNA FIN. 25,8/M.ni	giugno 2007		5.164.568,90	2.582.284,55	0,00		7.746.853,45
BANCO DI SARDEGNA FIN. 10/M.ni	luglio 2007				10.000.000,00		10.000.000,00
BANCO DI SARDEGNA FIN. 28,4/M.ni	giugno 2008		4.209.123,73	2.169.118,98	3.253.678,43		9.631.921,14
BANCO DI SARDEGNA FIN. 0,77/M.ni	giugno 2009		96.835,66	48.417,83	193.671,39		338.924,88
BANCO DI SARDEGNA FIN. 17,3/M.ni	giugno 2009		2.162.665,26	1.081.331,63	4.325.326,56		7.569.321,45
BANCO DI SARDEGNA FIN. 28,4/M.ni	dicembre 2009		3.550.641,18	1.775.320,59	8.876.602,96		14.202.564,73
BANCO DI SARDEGNA FIN. 53/M.ni	dicembre 2011	1.892.857,14	5.678.571,42	3.785.714,28	26.499.999,96	7.571.428,64	45.428.571,44
BANCO DI SARDEGNA FIN. 70/M.ni	dicembre 2011	2.333.333,33	6.999.999,99	4.666.666,66	32.666.666,62	9.333.333,42	56.000.000,02
BANCO DI SARDEGNA FIN. 11,5/M.ni	gennaio 2013	359.375,00	1.078.125,00	718.750,00	5.031.250,00	3.234.375,00	10.421.875,00
BANCO DI SARDEGNA FIN. 13,5/M.ni	aprile 2013	421.875,00	1.265.625,00	843.750,00	5.906.250,00	4.218.750,00	12.656.250,00
BANCO DI SARDEGNA FIN. 3,5/M.ni	dicembre 2013	1.093.750,00	3.281.250,00	2.187.500,00	15.312.500,00	13.125.000,00	35.000.000,00
BANCO DI SARDEGNA FIN. 25,8/M.ni	dicembre 2014	284.051,29	852.153,87	619.748,28	6.817.231,08	13.221.296,66	21.794.481,18
BANCO DI SARDEGNA FIN. 8,5/M.ni	giugno 2018		531.250,00	265.625,00	1.859.375,00	3.984.375,00	6.640.625,00
<b>TOTALE SUB HOLDING</b>		<b>6.385.241,76</b>	<b>34.870.808,01</b>	<b>20.744.227,80</b>	<b>150.742.552,00</b>	<b>54.688.558,72</b>	<b>267.431.388,29</b>
B.P.E.R. Fondi BEI FIN. 6,5/M.ni	giugno 2006		2.582.000,00	0,00	0,00		2.582.000,00
B.P.E.R. FIN. 30,0/M.ni	maggio 2008		0,00	0,00	30.000.000,00		30.000.000,00
BANCA DI SASSARI FIN. 15,4/M.ni	giugno 2006		1.549.371,37	0,00			1.549.371,37
ARTIGIANCASSA	dicembre 2009	10.503,27	32.765,63	22.930,29	127.496,77		193.695,96
<b>TOTALE ALTRI</b>		<b>10.503,27</b>	<b>4.164.137,00</b>	<b>22.930,29</b>	<b>30.127.496,77</b>	<b>0,00</b>	<b>34.325.067,33</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>		<b>6.395.745,03</b>	<b>39.034.945,01</b>	<b>20.767.158,09</b>	<b>180.870.048,77</b>	<b>54.688.558,72</b>	<b>301.756.455,62</b>

<b>20 - DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 30.000.000</b>
------------------------------------------	------------	---------------------

Si tratta di un finanziamento acquisito insieme al ramo di azienda Leasinvest, con rimborso totale alla scadenza di maggio 2008, ceduto nel 2005 alla capogruppo.

	31.12.2005	31.12.2004
<b>30 - DEBITI VERSO LA CLIENTELA</b>	<b>€ 31.024.375</b>	<b>€ 29.394.322</b>
- A VISTA	€ 14.141.235	€ 17.664.344
Sono relativi a quote di contributi su agevolazioni ex lege come segue:		
L. 240/81	€ 998.847	
L. 64/86	€ 252.939	
Fondi UE anticipazioni	€ 49.518	
L. 517/75	€ 2.406.598	
L.R. 21/93	€ 7.454	
LL. RR. 35/91 e 42/93	€ 450.516	
L. 488/92	€ 9.260.532	
Diverse L. 51/93, L.R. 40, ecc	€ 18.398	
L. 19/93 Consorzi Fidi	€ 186.323	
versamenti in c/to	€ 510.110	
- A TERMINE O CON PREAVVISO	€ 16.883.140	€ 11.729.978
Riguardano canoni alla firma relativi ad operazioni in corso di perfezionamento per euro 16.673.951 ed effetti in corso di maturazione per euro 209.189		
<b>50 - ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>€ 25.205.968</b>	<b>€ 28.693.250</b>
La voce è costituita da:		
- debiti verso fornitori (Gruppo euro 994.275 )	€ 17.881.417	
- debiti verso enti previdenziali e assistenziali	€ 149.385	
- debiti verso l'Erario per ritenute di acconto da versare e altri	€ 126.461	
- debiti verso la sub holding per imposta IRES corrente	€ 2.365.596	
- altri debiti (di cui euro 4.073.411 fatture globali, acconti e caparre per vendite preliminari immobili euro 134.813, altri euro 474.885	€ 4.683.109	
<b>60 - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>€ 5.065.009</b>	<b>€ 5.164.955</b>
- ratei passivi	€ 4.520.506	€ 4.602.737
Riguardano interessi passivi su finanziamenti a breve e medio termine, per euro 376.648 (di cui verso Gruppo euro 375.564 ), accantonamento spese per il personale euro 554.010; assicurazione beni in locazione euro 100.292; commissioni su pratiche leasing euro 1.324.244 (Gruppo euro 950.266); accertamento interessi su contributi per euro 302.325; indicizzazioni euro 1.804.376 (Gruppo euro 6.074); diverse euro 58.611.		
- risconti passivi	€ 544.503	€ 562.218
Si tratta di: canoni fatturati nell'esercizio e di competenza successiva al 31.12.2005 per euro 457.550 (Gruppo euro 2.456 ); interessi attivi di dilazionato pagamento euro 83.163; diverse 3.790-		

31.12.2005

31.12.2004

**70 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** € **1.962.457** € **2.866.521**

La posta copre integralmente i diritti maturati dal personale a tutto il 31.12.2005

Dettaglio movimenti	
saldo al 31.12.2004	€ 2.866.521
incrementi (al netto di contributi per legge L. 697/85, giri a Previp, imposta sostitutiva e compresi €92.985 per personale riveniente dalla sub holding	
	€ 328.909
decrementi dell'esercizio, di cui euro €946.047 relativi a personale passato alla sub holding	€ -1.232.973
saldo al 31.12.2005	€ 1.962.457

**80 - FONDI PER RISCHI E ONERI** € **8.702.135** € **9.364.925**

E' relativo a fondi imposte e tasse per euro 2.041.452, di cui differite euro 1.345.739, (al netto di imposte IRES correnti nei confronti della Consolidante per euro 2.365.596), fondo rischi su crediti impliciti, relativi ad operazioni in bonis, per euro 5.177.205, altri fondi euro 1.483.478 (v/erario euro 168.478, rischio revoca contributi I. 64 euro 1.000.000, sur-rischi revoca di procedure concorsuali euro 315.000). L'utilizzo si riferisce a sentenza INVIM sfavorevole.

Movimentazione:	Fondo imposte e tasse	Fondo rischi crediti impliciti	Altri fondi
Saldo iniziale	€ 3.528.720	4.013.205	1.823.000
Incrementi	€ 1.513.905	1.164.000	390.000
Decrementi	€ -3.001.173		-729.522
Saldo finale	€ 2.041.452	5.177.205	1.483.478

**90 - FONDI RISCHI SU CREDITI** € **568.103** € **568.103**

Trattasi di accantonamenti a fronte di ulteriori rischi, sia pure eventuali, sui crediti insiti nei contratti di locazione finanziaria.

**110 - PASSIVITA' SUBORDINATE** € **35.000.000** € **35.000.000**

L'importo è relativo a due finanziamenti (15/m.ni e 20/m.ni) concessi dalla sub-holding Banco di Sardegna. Il rimborso avverrà in unica soluzione, rispettivamente in data 30.06.2008 e 30.06.2009. In caso di liquidazione della Società non possono essere rimborsati al concedente se non dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Per le suddette ragioni tali finanziamenti vengono ricompresi tra il patrimonio supplementare di vigilanza. Il tasso degli interessi applicato ad entrambi i prestiti è indicizzato all'Euribor/sei mesi base 360gg. maggiorato dello 0,25%.

**120 - CAPITALE SOCIALE** € **51.650.000** € **51.650.000**

Costituito da n° 1.000.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna, è interamente versato.

Nel corso dell'esercizio, vi è stato l'ingresso del nuovo Socio EM.RO. Popolare, con pari cessione di azioni dal Banco di Sardegna. Il dettaglio delle azioni e degli Azionisti, è il seguente:

Dettaglio azionisti:			
SOCI	N°	VALORE	%
Banco di Sardegna	870.772	44.975.373,80	87,08
Banca CIS S.p.A.	40.876	2.111.245,40	4,09
S.F.I.R.S. S.p.A.	29.597	1.528.685,05	2,96
C.C.I.A.A. di Cagliari	628	32.436,20	0,06
C.C.I.A.A. di Nuoro	127	6.559,55	0,01
Leasinvest S.p.A.	8.000	413.200,00	0,80
EM. RO. Popolare S.p.A.	50.000	2.582.500,00	5,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000</b>	<b>51.650.000,00</b>	<b>100,00</b>

	31.12.2005	31.12.2004
<b>130 - FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI</b>	<b>€ 3.157.000</b>	<b>€ 3.157.000</b>
Trattasi della differenza tra il valore nominale delle azioni emesse a settembre 2004 (relative all'ultimo aumento del capitale sociale) e l'importo pagato dagli Azionisti.		
<b>140 - RISERVE</b>	<b>€ 7.170.192</b>	<b>€ 4.749.120</b>
La voce, dopo il riparto utili dell'esercizio 2004, è costituita da:		
- riserva legale	€ 925.373	€ 729.319
- riserva statutaria	€ 1.547.915	€ 1.351.861
- altre riserve	€ 4.696.904	€ 2.667.940
<b>170 - UTILE</b>	<b>€ 4.496.488</b>	<b>€ 3.921.072</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 875.431.673</b>	<b>€ 781.712.407</b>
<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>	<b>€ 41.393.928</b>	<b>€ 22.327.802</b>
IMPEGNI	€ 41.393.928	€ 22.327.802
Trattasi di impegni nei confronti di fornitori per ordinativi di acquisto beni da concedere in locazione finanziaria non ancora consegnati (gruppo €24.996).		

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

**- COSTI -**

	31.12.2005	31.12.2004
<b>10 - INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI</b>	<b>€ 17.436.458</b>	<b>€ 14.123.799</b>
La voce è costituita da:		
- interessi su debiti verso enti creditizi	€ 16.047.276	€ 13.120.735
di cui euro 8.001.626 interessi di c/c (verso Gruppo euro 7.971.734 )		
euro 8.042.980 interessi su finanziamenti (Gruppo euro 6.685.091 )		
interessi di sconto euro 2.670;		
- interessi su finanziamenti v/Enti finanziari	€ 913.509	454.859
- interessi passivi su contributi da agevolazioni diverse	€ 180.455	€ 260.295
- commissioni e interessi diversi	€ 295.218	€ 287.910
trattasi di commissioni bancarie, su fidejussioni, ed altri (Gruppo euro 290.300).		
<b>20 - COMMISSIONI PASSIVE</b>	<b>€ 1.025.790</b>	<b>€ 910.423</b>
Trattasi di commissioni e provvigioni su istruzione pratiche leasing (Gruppo euro 790.366 ).		
<b>40 - SPESE AMMINISTRATIVE</b>	<b>€ 8.487.749</b>	<b>€ 9.521.387</b>
Il dettaglio è il seguente:		
A - spese per il personale	€ 4.674.344	€ 5.561.354
di cui:		
- salari e stipendi	€ 3.047.986	€ 3.865.518
- oneri sociali	€ 899.168	€ 1.137.842
- trattamento di fine rapporto	€ 276.043	€ 320.670
- trattamento di quiescenza e simili	€ 451.147	€ 237.324
B - altre spese amministrative	€ 3.813.405	€ 3.960.033
trattasi di:		
- fitti passivi	€ 565.426	€ 541.068
- legali e professionali	€ 838.025	€ 938.051
- personale comandato del gruppo	€ 523.316	€ 493.236
- elaborazione dati (Gruppo € 3.679 )	€ 279.565	€ 303.784
- funzionamento organi amministrativi	€ 286.364	€ 276.609
- propaganda e pubblicità	€ 118.482	€ 127.978
- imposte diverse	€ 151.488	€ 249.661
- diverse (Gruppo euro 150.394 )	€ 1.050.739	€ 1.029.646

	31.12.2005	31.12.2004
<b>50 - RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</b>	<b>€ 168.481.601</b>	<b>€ 147.973.526</b>
La voce accoglie la quota a carico dell'esercizio come segue:		
A - AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	€ 167.579.313	€ 147.419.276
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	€ 167.436.708	€ 147.261.861
- su beni in uso diretto	€ 142.605	€ 157.415
B - AMMORTAMENTO BENI IMMATERIALI	€ 902.288	€ 554.250
di cui:		
- su immobilizzazioni in uso diretto	€ 902.288	€ 554.250
<b>60 - ALTRI ONERI DI GESTIONE</b>	<b>€ 3.211.168</b>	<b>€ 5.063.534</b>
Costi diversi riguardanti operazioni di locazione finanziaria, i cui oneri principalmente sono riaddebitati agli utilizzatori euro 1.255.278 (spese assicurative euro 988.661, spese legali 121.179, diverse euro 145.438 ).		
Spese diverse beni rivenienti da locazione euro 130.631; Oneri per riscatto/vendita di beni in locazione finanziaria euro 1.825.259, che rappresentano la differenza tra il valore residuo fiscale e l'importo di vendita.		
<b>70 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>€ 1.554.000</b>	<b>€ 1.387.000</b>
Sono riferiti per euro 315.000 su eventuali azioni revocatorie di procedure concorsuali, accantonamento rischi su crediti impliciti in bonis per euro 1.164.000, ed euro 75.000 ad incremento rischi INVIM.		
<b>90 - RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI</b>	<b>€ 2.559.111</b>	<b>€ 2.751.399</b>
Trattasi di svalutazione crediti, adeguamento valore beni relativi a posizioni in contenzioso, perdite su procedure concorsuali, cessioni e altre		
il cui dettaglio è il seguente:		
Svalutazione crediti scaduti	€ 2.369.926	
Perdite su proced. concorsuali	€ 95.888	
Crediti inesigibili e cessioni	€ 93.297	
<b>110 - ONERI STRAORDINARI</b>	<b>€ 971.463</b>	<b>€ 690.490</b>
Riguardano sentenze fiscali sfavorevoli per euro 724.173, adeguamento imposte anni precedenti euro 156.487, diverse euro 90.803.		
<b>130 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 3.932.500</b>	<b>€ 2.899.416</b>
<b>140 - UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 4.496.488</b>	<b>€ 3.921.072</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 212.156.328</b>	<b>€ 189.242.046</b>

**- RICAVI -**

	31.12.2005	31.12.2004
<b>10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</b>	<b>€ 1.236.730</b>	<b>€ 696.826</b>
Il dettaglio è il seguente:		
	verso Enti Creditizi	verso clientela
- inter. su c/c con Banche (di cui v/ Gruppo euro 30)	€ 141	
- interessi su finanziamenti	€ 248.590	
- interessi da capitalizzazioni	€ 92.301	
- interessi di mora	€ 713.856	
- interessi di dilazionato pagamento	€ 114.620	
- diversi	€ 67.222	
<b>30 - COMMISSIONI ATTIVE</b>	<b>€ 562.385</b>	<b>€ 618.403</b>
Trattasi di recupero spese dalla clientela per i costi d'istruttoria delle pratiche in locazione finanziaria.		
<b>50 - RIPRESE DI VALORE</b>	<b>€ 2.376.525</b>	<b>€ 4.556.820</b>
Trattasi, quanto ad euro 1.925.926 di incassi su posizioni precedentemente svalutate, quanto ad euro 450.599 a riprese di valore da valutazione.		
<b>70 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE</b>	<b>€ 206.589.695</b>	<b>€ 181.379.963</b>
di cui:		
- canoni di locazione finanziaria (di cui gruppo euro 838.019 )	€ 201.154.021	€ 175.513.158
- proventi per riscatto beni in locazione finanziaria (trattasi della differenza tra valore residuo fiscale e importo di vendita)	€ 2.334.694	€ 1.411.129
- rivalutazione beni	€	€ 40.397
- recupero spese da clienti (trattasi di recupero spese assicurative, legali, di esazione, trasferimento di proprietà autoveicoli e diversi)	€ 2.304.210	€ 2.041.258
- recupero spese condominiali e diverse	€ 42.451	€ 81.208
- recupero spese personale comandato(sub-holding €495.147)	€ 496.613	1.752.373
- inadempienze contrattuali	€ 233.889	€ 515.830
- altri	€ 23.817	€ 24.610
<b>80 - PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>€ 1.390.993</b>	<b>€ 1.990.034</b>
Trattasi di sopravvenienze da recupero crediti soggetti a procedure concorsuali per euro 165.120, abbuoni attivi per euro 29.110, utilizzo di accantonamenti da fondi tassati per € 729.522, recuperi IVA €64.189, varie e diverse euro 403.052.		
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 212.156.328</b>	<b>€ 189.242.046</b>

D) **ALTRE INFORMAZIONI**

Personale

L'organico della Società al 31 dicembre 2005, risulta pari a 64 dipendenti (di cui n° 5 in *part-time*). Il numero medio dei dipendenti, pari a **72** risulta così suddiviso:

– quadri ed impiegati	27
– aree professionali	45

Sono inoltre presenti n. 4 unità comandate da società del gruppo, mentre risulta distaccato presso la sub holding n. 1 dipendente

Compensi degli amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori per il 2005 ammontano a complessivi euro 187/mila.

I compensi dei sindaci ammontano a euro 47/mila.

I rimborsi spese, le diarie ecc. degli amministratori e dei sindaci ammontano a complessivi euro 53/mila.

La Società non ha prestato garanzie a favore degli amministratori e sindaci.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie o della controllante, neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito né alienato durante l'esercizio azioni proprie o della controllante, neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Capogruppo

La Sardaleasing fa parte del Gruppo creditizio Banca Popolare dell'Emilia Romagna, iscritto all'albo dei Gruppi creditizi, con il codice 5387.6. Il bilancio della Sardaleasing S.p.A. viene consolidato dal Banco di Sardegna S.p.A., Ente creditizio con sede legale in Cagliari, sede amministrativa e Direzione generale in Sassari, in qualità di sub-holding.

Conti economici riclassificati

Ai fini di una più completa informativa riguardo alla situazione finanziaria, si forniscono in allegato i rendiconti economici e finanziari dell'esercizio riclassificati.

## SEZIONE 2 – IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata  
Via San Carlo n. 8/20 – 41100 Modena

### Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio della Capogruppo al 31.12.2004

Con riferimento all'articolo 2497-bis comma 4 del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. n.6 del 17 gennaio 2003 ( riforma del diritto societario ), forniamo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo :

#### Situazione patrimoniale

	(in migliaia)
<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31/12/2004</b>
Crediti verso banche e somme liquide.....	3.156.752
Crediti verso clientela .....	11.452.190
Investimenti finanziari.....	2.860.713
Immobilizzazioni finanziarie, materiali e immateriali.....	2.118.549
Altre attività.....	530.457
<b>Totale .....</b>	<b>20.118.661</b>
<b>Garanzie ed impegni.....</b>	<b>4.100.467</b>
<b>Voci del passivo</b>	<b>31/12/2004</b>
Raccolta da clientela.....	11.145.475
Debiti verso banche e fondi di terzi in amministrazione .....	5.344.250
Altre passività e fondi diversi .....	891.215
Passività subordinate .....	1.080.441
Patrimonio netto .....	1..657.280
<b>Totale .....</b>	<b>20.118.661</b>

#### Conto economico

	31/12/2004
<b>Voci</b>	
<b>Margine di interesse complessivo .....</b>	<b>359.055</b>
Ricavi netti da servizi .....	279.349
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie.....	21.587
<b>Margine di intermediazione.....</b>	<b>659.991</b>
Spese amministrative.....	-328.221
<b>Risultato operativo .....</b>	<b>331.770</b>
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore al netto delle riprese .....	-108.892
<b>Utile da attività ordinarie.....</b>	<b>222.878</b>
<b>Utile (perdita) straordinario.....</b>	<b>76.875</b>
<b>Utile lordo complessivo .....</b>	<b>299.753</b>
Variazione del fondo rischi bancari generale .....	-20.000
<b>Utile al lordo delle imposte .....</b>	<b>279.753</b>
Imposte d'esercizio	-102.661
<b>Utile netto d'esercizio .....</b>	<b>177.092</b>

## ANALISI DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

### ANALISI DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2005

Dati in migliaia di euro

Descrizione	Importi	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura di perdite	per altre ragioni
- Capitale	51.650				
- Riserve di capitale:					
- Sovrapprezzo azioni	3.157	a-b-c	3.157		
- Riserve di utili:					
- Riserva legale	925	b	0		
- Riserva statutaria	1.548	a-b-c	1.548		
- Altre riserve	4.697	a-b-c	4.697	5.628	
<b>Totale</b>			<b>9.402</b>		
Quota non distribuibile (2)			<b>-8.463</b>		
Eventuale quota residua distribuibile			<b>939</b>		

Legenda:

- (1) a: per aumento di capitale  
b: per copertura perdite  
c: per distribuzione ai Soci

- (2) di cui f.do sovrapprezzo azioni non distribuibile in quanto la riserva legale non ha raggiunto il 20% del capitale sociale oneri pluriennali ancora da ammortizzare euro 5.306.

### MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2005

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria	Fondo sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Agli azionisti per dividendo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 01.01.2003	25.308	553	1.176		6.326		-5.628	27.735
- Copertura perdite					-5.628			
- Aumento capitale sociale	14.979							14.979
Saldi al 31.12.2003	40.287	553	1.176		697		3.524	46.237
Riparto utile 2003		176	176		1.971	1.201	-3.524	-1.201
Aumenti capitale sociale	11.363			3.157				14.520
Utile dell'esercizio 2004							3.921	3.921
Saldi al 31.12.2004	51.650	729	1.352	3.157	2.668	-	3.921	63.477
Riparto utile 2004		196	196		2.029	1.500	-3.921	-1.500
Utile dell'esercizio 2005							4.496	4.496
<b>Saldi al 31.12.2005</b>	<b>51.650</b>	<b>925</b>	<b>1.548</b>	<b>3.157</b>	<b>4.697</b>	<b>1.500</b>	<b>4.496</b>	<b>66.473</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

Esercizio 2005

*(Ammontari in migliaia di Euro )*

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Fondo sovrapprezzo azioni	Altre riserve	A Dividendo agli azionisti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31 dicembre 2004</b>	51.650	729	1.352	3.157	2.668		3.921	63.477
<b>Riparto utile 2004</b>		196	196		2.029	1.500	-3.921	-1.500
<b>Aumento Capitale Sociale</b>								0
<b>Utile dell'esercizio 2005</b>								4.496
<b>Saldi al 31 dicembre 2005</b>	51.650	925	1.548	3.157	4.697	0	0	66.473

## PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI

dati in migliaia di euro

TIPOLOGIA	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	VALORE DI BILANCIO
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DATE ED IN ATTESA DI ESSERE DATE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:	1.245.105.434	79.204	548.925.893	696.258.745
di cui:				
- ex lege 413/91	1.126.837	79.204	866.157	339.884
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN USO DIRETTO ALLA SOCIETA':	3.510.839	104.591	3.114.502	500.928
di cui:				
- ex lege 413/91	458.011	104.591	401.733	160.869
<b>TOTALE</b>	<b>1.248.616.273</b>	<b>183.795</b>	<b>552.040.395</b>	<b>696.759.673</b>

## PROSPETTO ATTIVITA' - PASSIVITA'

VERSO IMPRESE DEL GRUPPO BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA S.p.A.

### ATTIVITA'

	VERSO ENTI CREDITIZI	VERSO CLIENTELA	TOTALE
- crediti	44.171	-	44.171
- immobilizzazioni materiali	2.732.330	-	2.732.330
- altre attività	28.387	-	28.387
- ratei attivi	5.830	-	5.830
- risconti attivi	1.528.266	0	1.528.266
		-	

### PASSIVITA'

	VERSO ENTI CREDITIZI	VERSO CLIENTELA	TOTALE
- debiti	700.528.833	-	700.528.833
- passività subordinate	35.000.000		35.000.000
- altre passività	3.329.980	29.891	3.359.871
- ratei passivi	1.331.905	-	1.331.905
- risconti passivi	2.456	-	2.456

### GARANZIE ED IMPEGNI

	VERSO ENTI CREDITIZI	VERSO CLIENTELA	TOTALE
- impegni	24.996	-	-
- garanzie rilasciate	-	-	-

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(ammontari in migliaia di euro)

	<b>Finanziario</b>	<b>Civilistico</b>	
	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2004
- Canoni di locazione		201.154	175.513
- Ammortamenti		(167.437)	(147.262)
- Interessi attivi finanziari	33.322		
- Differenziale plus/minus	274	509	(2.242)
<b>1° margine</b>	<b>33.596</b>	<b>34.226</b>	<b>26.009</b>
- Interessi attivi e proventi assimilati	1.237	1.237	697
- Interessi passivi ed oneri assimilati	(17.436)	(17.436)	(14.124)
<b>2° margine</b>	<b>17.397</b>	<b>18.027</b>	<b>12.582</b>
- Commissioni passive	(1.026)	(1.026)	(910)
- Spese amministrative: Personale	(4.674)	(4.674)	(5.561)
- Spese amministrative: Altre	(3.813)	(3.813)	(3.960)
- Rett. di valore beni mater/immateriali	(1.045)	(1.045)	(712)
- Altri oneri di gestione	(1.387)	(1.387)	(1.410)
- Rett. di valore su crediti e accanton.ti	(2.982)	(2.559)	(2.751)
- Oneri straordinari	(1.025)	(971)	(692)
- Commissioni attive	562	562	618
- Riprese di valore su crediti	3.085	2.376	4.557
- Altri proventi di gestione	3.101	3.101	4.456
- Proventi straordinari	1.350	1.391	1.990
- Accantonamenti per rischi e oneri	(1.554)	(1.554)	(1.387)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>7.989</b>	<b>8.428</b>	<b>6.820</b>
- Imposte dell'esercizio	(3.932)	(3.932)	(2.899)
<b>Risultato netto</b>	<b>4.057</b>	<b>4.496</b>	<b>3.921</b>

## DETERMINAZIONE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

### A-) Attività per imposte anticipate

Descrizione	Importi
1- Importo iniziale	<b>4.188</b>
2- Aumenti:	
2.1 Anticipate sorte nell'esercizio per svalutazione crediti	95
2.2 Altri aumenti	373
3- Diminuzioni:	
2.1 Anticipate annullate nell'esercizio per svalutazione crediti	-747
3.2 Altre diminuzioni	-373
<b>4-) Saldo finale</b>	<b>3.536</b>
4.1 Di cui svalutazione crediti	3.163
4.2 Di cui altre	373

### B-) Passività per imposte differite

Descrizione	Importi
1- Importo iniziale	<b>1.127</b>
2- Aumenti:	
2.1 Differite sorte nell'esercizio per plusvalenze	818
2.2 Altri aumenti	
3- Diminuzioni:	
3.1 Differite annullate nell'esercizio per plusvalenze	-599
3.2 Altre diminuzioni	
<b>4- Saldo finale</b>	<b>1.346</b>
4.1 Di cui plusvalenze	1.346
4.2 Di cui altre	0

### C-) Composizione della voce "imposte sul reddito dell'esercizio"

Descrizione	Importi
1- Imposte correnti (-)	-3.061
2- Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-652
3- Variazione delle imposte differite (+/-)	-219
<b>4- Imposte sul reddito di esercizio (-1 +/-2 +/-3)</b>	<b>-3.932</b>

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono pari per l'IRES al 33%, e per l'IRAP al 4,25%.

Tutte le poste sono transitate a conto economico.

Tra le imposte anticipate non figurano euro 392/mila relative a fondo rischi su crediti ed al fondo rischi INVIM in contenzioso, essendo indeterminabile l'esercizio in cui si verificheranno le riprese.